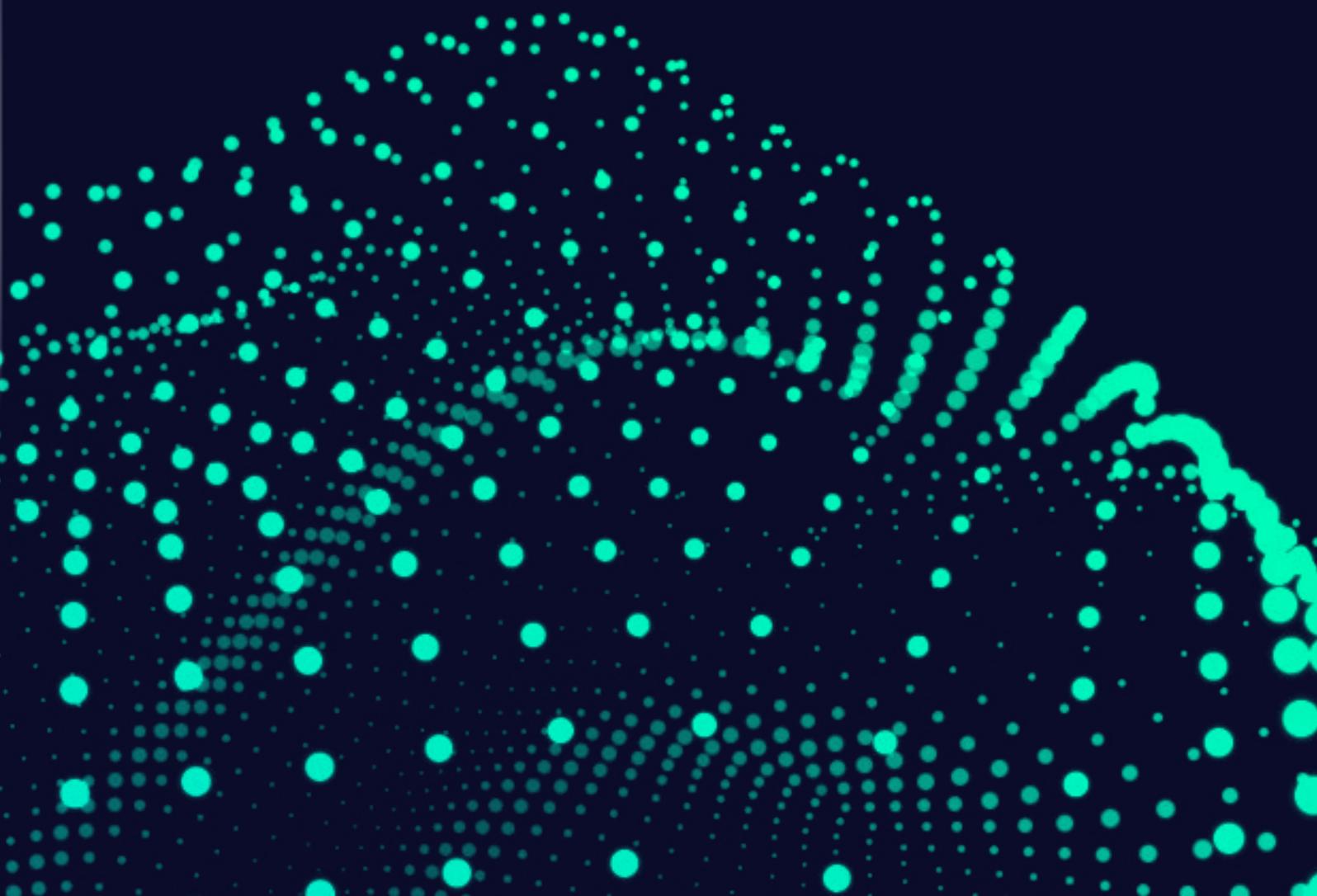


**SIEMENS**

Relazione sulla gestione  
e Bilancio d'esercizio 2020  
**Siemens S.p.A.**



**SIEMENS S.p.A.**

Capitale Sociale Euro 65.000.000 i.v.

Società a Socio Unico

e soggetta alla direzione

ed al coordinamento di Siemens AG

Sede in Milano

Via Vipiteno, 4

Iscrizione Registro imprese Milano,

Codice Fiscale e Partita Iva 00751160151

REA Milano 525193

[www.siemens.it](http://www.siemens.it)

# Indice

## A.

### Relazione sulla gestione

Relazione degli amministratori sulla gestione	4
Board, management locale e altri organi societari	6
I Business	7
Dati principali 2020 (Mondo)	8
Dati principali 2020 (Italia)	9

### A1. Focus su Siemens S.p.A.

Corporate Governance	11
Environmental Protection, Health & Safety	12
Human Resources	13
Communications	15

### A2. Focus su clienti e business

Digital Industries	17
Smart Infrastructure	20
Siemens Energy	21
Attività cross-divisionali	22
Altre attività	23
Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria	25
Altre informazioni	28
Previsioni per l'esercizio 2020/2021 e considerazioni finali	31

## B.

### Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale	34
Conto economico	38
Rendiconto finanziario	40

## C.

### Nota integrativa

Premessa	42
Informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio	44
Postulati e principi di redazione del bilancio	45
Criteri di valutazione	49
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	61
Stato patrimoniale attivo	61
Stato patrimoniale passivo	73
Conto economico	80
Relazione del collegio sindacale	89
Relazione della società di revisione	92



PAGINE 3-9

# A. Relazione sulla gestione

# Relazione degli Amministratori sulla Gestione

**Il forte connubio già tracciato negli anni precedenti tra una chiara visione strategica, una diffusa applicazione del concetto di innovazione - declinata soprattutto in termini di digitalizzazione - e un concreto commitment in termini di sostenibilità ha consentito di affrontare in modo comunque virtuoso un esercizio senza eguali per la portata e la durata dell'emergenza pandemica inaspettatamente intervenuta.**

## Un forte eco-sistema per sfide sempre più grandi, dal COVID-19 e oltre...

Nonostante i mutati contesti a livello globale e locale, i programmi varati e avviati nei mesi antecedenti l'inizio della pandemia sono stati efficacemente implementati con il completamento dello *spin-off* di Siemens Energy che, per quanto riguarda l'Italia, è stato realizzato agli inizi di febbraio. In questo modo si è ulteriormente consolidato l'eco-sistema Siemens nel nostro Paese, costituito da tre realtà perfettamente posizionate per fronteggiare le principali sfide di oggi: la trasformazione digitale di industria e infrastrutture con Siemens S.p.A. a cui si aggiunge Siemens Mobility per gli aspetti relativi alla mobilità; quelle legate alla salute e al sistema sanitario con Siemens Healthineers; la transizione energetica per affrontare la quale è stata appunto costituita Siemens Energy.

Proprio grazie a un approccio già molto coeso e coordinato in ottica di eco-sistema con tutte le realtà del Gruppo in Italia, Siemens S.p.A. ha potuto gestire senza notevoli sforzi l'impatto legato alla diffusione del COVID-19, valorizzando l'esperienza quasi decennale nello Smart Working per convertire le proprie attività – tra le primissime aziende nel nostro Paese – ad una modalità lavorativa di *full Smart Working*, abilitando la piena prosecuzione delle attività indipendentemente dalla presenza in ufficio.

In questo modo ha potuto perseguire le sue assolute priorità strategiche: tutela attiva e protezione della salute dei propri collaboratori e supporto alla continuità del business. Nel farlo Siemens in Italia ha attivato prontamente numerose iniziative: dall'approvvigionamento iniziale dei DPI (dispositivi di protezione individuale) alla realizzazione di aree *droplet-free*, dalla realizzazione di *tool online* per gestire accessi e tracciamento fino alle campagne di test sierologici, dalle guide anti-COVID in diversi formati anche multimediali fino all'attivazione di un Summer Camp per i figli dei dipendenti negli ampi Orti del quartier generale milanese.

## La digitalizzazione: fattore-chiave per supportare clienti, dipendenti e Paese

Tutto questo ha permesso di tenere di fatto molto bassa l'incidenza e lo sviluppo dei contagi, senza soffrirne in termini di produttività. Anzi l'impegno, la responsabilità e la resilienza di tutti i collaboratori hanno consentito di riuscire a sostenere i nostri clienti nello svolgimento delle loro attività, come ad esempio quelle essenziali in tempo di lockdown.

Proprio per riconoscere il valore di questo contributo indispensabile, Siemens ha deciso a fine 2020 di destinare un contributo COVID una tantum a tutti i propri dipendenti, con una misura del valore di 200 milioni di Euro in tutto il mondo. E non a caso il 2020 è stato anche l'anno della conferma della certificazione Top Employer ricevuta nuovamente in Italia per la seconda volta consecutiva.

In questo contesto particolarmente sfidante, Siemens S.p.A. ha saputo comunque chiudere l'esercizio 2019/2020 con un fatturato di 1.160 milioni di euro e ordini per 1.138 milioni di euro, in entrambi i casi segnando un decremento percentuale a una sola cifra, di poco oltre l'8% rispetto al precedente a parità di perimetro, senza considerare per i due anni fiscali il contributo di Siemens Energy.

Da segnalare inoltre come ciò sia avvenuto riuscendo a registrare un cash flow rilevante, oltre a mettere a segno una riduzione dei costi significativa a livello di struttura dopo il *carve-out* della stessa Siemens Energy: fattori importanti in un esercizio molto particolare, a conferma della capacità di gestire i propri asset e dell'attenzione ai costi, entrambi funzionali alle nuove sfide che già si intravedono all'orizzonte.

I risultati raggiunti sono stati possibili soprattutto grazie a un'estesa interpretazione e applicazione del concetto di digitalizzazione, filone chiave di implementazione del concetto di innovazione, sia all'interno che all'esterno della realtà aziendale.

In Siemens la digitalizzazione – opportunamente declinata in termini di infrastrutture, processi e servizi e, rafforzata da un'adeguata cultura digitale – ha permesso di operare in piena continuità, già a partire dal 24 febbraio, abilitando ad esempio una media di 2.700 connessioni giornaliere.

Questa stessa cultura – insieme alle competenze distintive, al portfolio e al posizionamento unico sul mercato, grazie alla combinazione tra hardware e software – si è rivelata fondamentale per sostenere le aziende clienti, in tutti i settori.

Oltre a supportarle concretamente sul posto, ove possibile nel rispetto delle norme, si è dimostrato cruciale ad esempio il ruolo di simulazione e messa in opera virtuale, che hanno permesso lo svolgimento anche in remoto o in digitale di fasi importanti di alcune catene del valore, che altrimenti si sarebbero dovute bloccare per mesi.

A ciò si aggiunge l'opportunità, offerta da alcuni software e più in generale dal nostro sostegno e dalle nostre tecnologie, di aiutare alcune imprese italiane a riconvertire le proprie attività per produrre beni di assoluta necessità soprattutto nelle prime fasi dello scenario pandemico, a partire dalle mascherine ad esempio.

Oltre a prenderci cura di collaboratori e clienti, in questo modo abbiamo anche fornito un contributo essenziale per il funzionamento del nostro Paese e di alcuni suoi comparti essenziali: dall'energia al farmaceutico, dalle infrastrutture all'alimentare solo per citarne alcuni.

Con lo stesso proposito siamo anche andati oltre i puri aspetti di business, cercando di pensare anche a medio-lungo termine. Si iscrive in quest'ottica la donazione – attraverso la ONG del gruppo, Siemens Caring Hands - di una sala crisi multimediale all'Istituto Superiore di Sanità: una struttura innovativa per abilitare comunicazioni e scambi *real-time* nella gestione di pandemie e crisi sanitarie.

### Sempre più forti, e sostenibili, insieme...

Anche entrando in maggiore dettaglio dei business principali di Siemens S.p.A. – Digital Industries e Smart Infrastructure – questi hanno registrato risultati in leggero calo rispetto al precedente esercizio, ma in misura inferiore rispetto ai *competitor* e ai maggiori parametri nazionali (PIL), riuscendo così a guadagnare quote di mercato, facendo inoltre segnare buone performance in termini di profittabilità.

In questo percorso grandi realizzazioni nei rispettivi settori di riferimento – come ad esempio EPF con l'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito industriale e la smart grid di Cascina Merlata in ambito infrastrutturale – si sono accompagnati anche a progetti sinergici, come ad esempio quello per l'avanzatissimo magazzino di Orogel.

Con queste premesse il nuovo anno fiscale 2020/2021, partito il 1° ottobre, segna l'apertura di un nuovo capitolo, con l'obiettivo di supportare i clienti in modo sempre più efficace valorizzando ancor di più un portfolio d'offerta unico, che spazia dall'industria alle infrastrutture, anche attraverso un modello organizzativo e culturale basato sulla responsabilizzazione e sulla crescita.

E ciò accadrà con il consueto impegno sui principi della sostenibilità, diffuso in tutto quello che facciamo, con l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub> di tutte le nostre sedi e i nostri siti produttivi entro il 2030. Anche in quest'ottica possiamo sottolineare con orgoglio un ulteriore contributo italiano: la riduzione del 63% delle emissioni di Casa Siemens raggiunto nel 2020 rispetto al 2017, grazie alla rete intelligente resa nel frattempo operativa.

## Claudio Giovanni Picech

Presidente e Amministratore Delegato Siemens S.p.A.

# Board, management locale e altri organi societari

## Consiglio di Amministrazione

---

Claudio Giovanni Picech	Amministratore Delegato – Presidente
-------------------------	--------------------------------------

---

Rudolf Basson	Amministratore – Vicepresidente
---------------	---------------------------------

---

Ricardo Arglebe	Amministratore
-----------------	----------------

---

## Collegio Sindacale

---

Stefano Morri	Presidente
---------------	------------

---

Luigi Garavaglia	Sindaco Effettivo
------------------	-------------------

---

Alberto Marchese	Sindaco Effettivo
------------------	-------------------

---

Francesco Balossi	Sindaco Supplente
-------------------	-------------------

---

Marco De Ruvo	Sindaco Supplente
---------------	-------------------

---

## Organismo di Vigilanza

---

Stefano Putinati	Presidente
------------------	------------

---

Giorgio Lamanna	Competente esterno
-----------------	--------------------

---

Pierfrancesco De Rossi	Componente interno
------------------------	--------------------

---

# I Business

---

**Giuliano Busetto**

**Head of Digital Industries**

---

**Andreas Nickl**

**Head of Finance Digital Industries**

---

**Claudio Picech**

**Head of Smart Infrastructure**

---

**Ricardo Arglebe**

**Head of Finance Smart Infrastructure**

---

# Dati principali 2020 (Mondo)

**Siemens AG** è una multinazionale tecnologica che si distingue per eccellenza ingegneristica, innovazione, qualità, affidabilità e internazionalità da oltre 170 anni.

La società è attiva in tutto il mondo, concentrandosi nelle aree delle infrastrutture intelligenti per edifici e sistemi energetici distribuiti, automazione e digitalizzazione nell'industria di processo e manifatturiera, nonché fornitore leader di soluzioni di mobilità intelligenti per il trasporto ferroviario e stradale. Siemens riunisce il mondo digitale e quello fisico a vantaggio dei clienti e della società.

Grazie alla sua controllata quotata in borsa Siemens Healthineers AG, Siemens è tra le prime al mondo anche nel mercato della tecnologia medica e dei servizi sanitari digitali.

Inoltre, Siemens AG detiene una quota di minoranza in Siemens Energy, leader mondiale nella trasmissione e generazione di energia elettrica, a seguito dello *spin-off* completato alla fine dell'esercizio 2019/2020 con la quotazione presso la Borsa di Francoforte, cui si fa riferimento nella lettera agli azionisti e in un'altra pagina dedicata in questa stessa relazione di bilancio.

Con Siemens Energy e Siemens Healthineers, Siemens AG costituisce un potente eco-sistema posizionato in modo ideale per fronteggiare le principali sfide di oggi e del domani: ovvero rispettivamente quelle della transizione energetica, della salute e dei sistemi sanitari e della trasformazione digitale di industria e infrastrutture.

Per effetto del già citato *spin-off* di Siemens Energy ed escludendo i risultati di quest'ultima, al termine dell'anno fiscale 2020 - il 30 settembre scorso - Siemens ha generato un fatturato di 57,1 miliardi di Euro a livello globale e un utile netto di 4,2 miliardi di Euro con 293.000 collaboratori a livello mondiale.

Il forte focus sull'innovazione trova conferma nei 4,6 miliardi di Euro investiti in Ricerca e Sviluppo nell'esercizio 2019/20 - in crescita del 44% su base comparabile rispetto al 2014 - e nei 40.700 collaboratori impegnati in tali attività nel mondo.

L'innovazione in Siemens è fortemente intrecciata con i temi della digitalizzazione, come dimostra la sua presenza tra le dieci principali aziende software globali e i 40.000 "*digital jobs*" in essere.

Tra le diverse accezioni del concetto di sostenibilità, la protezione ambientale è un elemento assolutamente prioritario, anche in termini di contributo Siemens alla società. Una risposta concreta in tal senso viene dal dimezzamento delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> già ottenuto rispetto al 2014, passaggio chiave in vista dell'obiettivo di azzerarle entro il 2030.

# Dati principali 2020 (Italia)

Dopo aver istituito la sua prima società in Italia nel 1899, Siemens è una delle maggiori realtà industriali nel nostro Paese dove opera l'intero già citato eco-sistema rappresentato da Siemens S.p.A., insieme a Siemens Mobility S.r.l., Siemens Healthcare S.r.l. e Siemens Energy S.r.l..

Siemens S.p.A., con quartier generale a Milano, è focalizzata su industria e infrastrutture. Ha centri di competenza su mobilità elettrica e soluzioni per le smart grid, software industriale, e gestione intelligente degli edifici distribuiti tra Milano e Genova.

A questi si aggiunge un rinnovato centro tecnologico per l'industria 4.0, denominato ora Digital Experience Center (DEX), con sede a Piacenza.

Coerentemente con quanto avvenuto negli oltre 120 anni della sua storia italiana, la società ha continuato ad operare con un grande contributo dei propri collaboratori, come testimonia la certificazione Top Employer Italia 2020, conseguita per il secondo anno consecutivo.

Un'importanza cruciale dell'operato di Siemens è riservata all'ambiente e al benessere delle società in senso lato, con contributi che hanno permesso e permettono al Paese di essere più sostenibile, efficiente e digitalizzato grazie alle sue attività.

Siemens S.p.A. ha chiuso l'esercizio fiscale 2020 con un fatturato di 1.106 milioni di Euro e riportando gli altri principali valori qui ripilogati (in migliaia di Euro).

<b>Dati Principali Siemens S.p.A.</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Ordinato</b>	<b>1.138.176</b>	1.380.167
<b>Fatturato netto</b>	<b>1.160.052</b>	1.362.973
<b>Valore aggiunto</b>	<b>164.526</b>	208.272
<b>Risultato operativo</b>	<b>45.218</b>	74.447
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>37.223</b>	84.188
<b>Capitale investito netto</b>	<b>297.987</b>	410.017
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>104.045</b>	180.195
<b>Dipendenti (*)</b>	<b>1.376</b>	1.701

(\*) Nr. dipendenti alla fine dell'esercizio

PAGINE 10-15

**A1.**

**Focus su  
Siemens S.p.A.**

# Corporate Governance

Il sistema di governo d'impresa di Siemens S.p.A. è costantemente allineato ai più evoluti standard nazionali ed internazionali, in modo da poter garantire massima efficacia ed efficienza delle attività aziendali in un'ottica di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme.

Il Regional Compliance Officer di Siemens S.p.A. guida e coordina l'implementazione del sistema di compliance nell'azienda, garantendo un sistema di controllo uniforme nel Gruppo.

## Modello Organizzativo

Il Modello Organizzativo adottato da Siemens S.p.A. rispecchia l'organizzazione aziendale vigente e recepisce e disciplina le fattispecie di reato presupposto.

Il Modello Organizzativo prevede tra i suoi elementi chiave:

l'individuazione delle aree sensibili a violazioni o reati;

- la valutazione dei rischi cui l'organizzazione potrebbe essere esposta;
- la formalizzazione del sistema organizzativo, delle procedure e dei poteri autorizzativi;
- precisi standard di controllo e sanzione.

Per controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo 231, l'Organismo di Vigilanza di Siemens S.p.A. ha monitorato l'efficacia del modello stesso e le procedure richiamate. Ciò è stato possibile attraverso audit e procedure specifiche, segnalando al Consiglio di Amministrazione gli eventuali casi di mancato rispetto delle procedure interne.

Il Modello Organizzativo 231 comprende il Codice Etico, adottato da Siemens S.p.A. nel 2002 e rivisto ed aggiornato nel corso degli esercizi successivi, che raccoglie principi etici e valori che devono ispirare la condotta e il comportamento di coloro che operano nell'interesse della Società, sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione aziendale.

## Compliance System

Nel corso dell'esercizio 2019/2020, coerentemente con le linee guida di Gruppo, la Società ha eseguito i controlli per il monitoraggio dei processi aziendali, con particolare riferimento ad attività sensibili per aspetti di anti-corruzione e anti-trust.

Come previsto dal programma di Compliance, inoltre, sono state svolte attività di formazione, sia in aula sia tramite corsi *web based*, a circa 1.800 dipendenti in tema, tra gli altri, di anti-corruzione, anti-trust, anti-riciclaggio, export control, rispetto dei principi contabili applicabili.

Nel corso dell'esercizio 2019/2020, inoltre, Siemens S.p.A. ha conseguito la certificazione ISO37001 – Anti-bribery management system, ed ha visto rinnovato il proprio Rating di Legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

# Environmental Protection, Health & Safety

Coerentemente con i valori chiave e con un approccio continuamente consolidato negli anni, anche in questo le attività della funzione Environmental Protection, Health and Safety sono state volte all'implementazione della "Zero Harm Culture" presso le sedi italiane, con un impatto profondo e inatteso da febbraio in poi legato all'avvento della pandemia.

Dopo aver ottenuto nel precedente esercizio la Certificazione ISO45001 del Sistema di Gestione Sicurezza, agli inizi dell'anno fiscale in corso c'è stato anche un importante *assessment* interno, avvenuto da parte dell'organizzazione internazionale a metà novembre 2019 presso alcuni dei principali siti locali: quello del quartier generale milanese, Casa Siemens, e quelli produttivi delle due società del Gruppo Siemens Transformers S.r.l. e Trench Italia S.r.l., localizzati rispettivamente a Trento e a Cairo Montenotte (SV), prima che questi ultimi venissero coinvolti nello spin-off di Siemens Energy. Sulla base di quanto emerso, a fine 2019 è stata rilasciata a Siemens Italia la ZHC@Siemens Label (Zero Harm Culture).

La data chiave per l'intero esercizio, e non solo, è stata però quella del febbraio 2020, quando l'inizio della diffusione del COVID-19 si è accompagnato alla pronta reazione del Crisis Management Team di Siemens, con il coinvolgimento in prima linea della funzione EHS.

Per tutelare la salute dei propri collaboratori e supportare la continuità del business, sono state promosse e implementate moltissime iniziative rivolte al benessere e alla sicurezza delle persone. Tra queste ad esempio: distribuzione capillare di dispositivi di protezione e disinfezione quando non ne si trovavano; misure di distanziamento; app di tracciamento interna; organizzazione e promozione di campagne di test sierologici e di vaccinazione anti-influenzale.

Questo ha permesso di agevolare l'accesso alle sedi aziendali dopo aver adottato modalità di *full Smart Working* all'inizio della pandemia e di offrire un luogo non solo di lavoro ma anche di incontro, appunto in piena sicurezza. A dimostrarlo è la soddisfazione dei collaboratori, misurata attraverso sondaggi dedicati, ma anche un numero di contagi da COVID-19 inferiore al 2% nella nostra organizzazione, percentuale più bassa rispetto alla media nazionale, e con oltre il 50% delle persone fortunatamente già ristabilite.

Si tratta di un risultato certamente importante, prova di grande resilienza nell'emergenza e possibile grazie alla piena collaborazione a 360° nell'intera organizzazione.

# Human Resources

## Talent Acquisition

I dipendenti in forza a conclusione dell'anno sono per il 74% uomini e per il 26% donne. Coesistono 5 generazioni, con un'età media di 47 anni.

Nonostante la pandemia, sono state assunte con contratto di apprendistato e a tempo determinato 40 persone. Tutte le attività di selezione sono continuate grazie all'utilizzo di competenze e strumenti digitali già precedentemente acquisiti. E inoltre si è continuato a sostenere lo sviluppo dei collaboratori promuovendo l'Internal Job Market come reale opportunità di crescita pubblicando tutte le posizioni e favorendo con successo la Job Rotation interna.

Sono stati ripensati e implementati gli strumenti di *onboarding* anche in modalità digitali per permettere l'efficacia degli inserimenti di nuovo personale in azienda e garantire la continuità di business.

Sono state progettate e svolte attività di orientamento professionale nelle scuole, al fine di favorire percorsi tecnico-scientifici, orientare alle competenze del futuro, farsi conoscere come datore di lavoro digitale attrattivo. In questo modo Siemens è venuta in contatto con circa 7.000 studenti e ha offerto esperienze immersive e reali di scambio intergenerazionale e di inserimento a 80 giovani.

Per favorire e anticipare proprio il contatto tra i giovani e il mondo del lavoro sono state pensate e realizzate iniziative educative per la promozione di nuovi percorsi sulle professioni del futuro.

Siemens ha contribuito ad esempio alla progettazione e alla realizzazione del corso Smart Manufacturing dell'Istituto Tecnico Superiore Rizzoli di Milano: un percorso professionalizzante post-diploma per tecnici intermedi, in alternanza-scuola-lavoro, per circa 30 partecipanti.

Grazie alla partnership con l'Università Bocconi è stato programmato e svolto per il 2° anno un corso universitario inerente l'utilizzo dei Big Data nei modelli di business per 107 studenti del terzo anno, contribuendo alla formazione digitale dei futuri manager.

È stata realizzata la terza edizione della Siemens Accademia Digitale - nata in partnership con il Politecnico di Milano, in modalità completamente virtuale - raggiungendo più di 3.000 laureandi in ingegneria e scegliendo 32 studenti del quinto anno per un percorso digitale e allo stesso tempo esperienziale di 8 moduli e 10 project work di business, coordinati da 30 collaboratori, coinvolti per orientare gli studenti verso i ruoli del futuro.

## Learning & Development

L'impegno di lunga durata di Siemens per i propri collaboratori ha portato alla creazione e al rilascio di un nuovo eco-sistema di *Learning & Development*, con risorse e *best practice* da tutto il mondo, con la priorità di valorizzare l'esperienza dei dipendenti.

Dal *self-assessment* alla formazione, i collaboratori possono iniziare o riassumere i propri percorsi di sviluppo come desiderano, navigando in un'offerta composta da più di 55.000 corsi integrati come parte di un unico ambiente di *learning* multinazionale, dove possono anche incontrarsi online e condividere conoscenze, suggerire miglioramenti e dare feedback per il miglioramento continuo dei contenuti. Release sempre aggiornate stanno portando sempre nuove funzionalità, con la maggior parte degli elementi già disponibili da qualsiasi dispositivo.

Dalla formazione tecnica ai contenuti curati da esperti interni, ad ampie integrazioni provenienti da alcuni dei più autorevoli provider mondiali, l'utilizzo della piattaforma di *E-learning* è cresciuto rapidamente in tempi di COVID-19, con oltre 5.000 interazioni. Un filone con focus su "*Leading in times of Covid*" "*Virtual Collaboration*", "*Resilience*" e "*New Normal*" è stato messo a disposizione di tutti a inizio aprile per supportare l'organizzazione nell'adattarsi alle condizioni avverse create dalla pandemia.

Su questo stesso focus è nata un'iniziativa di *learning* locale, che ha visto 1.200 persone coinvolte sui temi della digitalizzazione, le sue applicazioni quotidiane e la sua rilevanza per il business.

Sono stati inoltre definiti programmi di *learning* per l'intera Società, verso una cultura di continuo apprendimento, utile anche in termini di *employability*.

## Welfare

Da sempre la missione di Siemens è quella di migliorare, grazie all'ingegno, la vita delle persone, soprattutto in un momento così particolare come quello vissuto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. È un impegno morale e professionale fare la differenza nella vita dei propri collaboratori e delle loro famiglie.

Se da un lato, quindi, Siemens ha continuato ad investire sui suoi programmi di welfare già collaudati e apprezzati dai propri collaboratori - come il portale di Flexible benefits "*Good Life Siemens*", arricchito di nuovi contenuti e di un nuovo credito welfare come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del valore di 200 Euro - dall'altra ha deciso di lanciare nuove importanti iniziative proprio per affrontare la situazione di emergenza.

A partire da giugno 2020 e per tutto il periodo estivo, è stato organizzato il Summer Camp che ha visto coinvolti 90 bambini di età compresa tra i 4 e i 14 anni in attività ludiche-ricreative nel pieno rispetto delle misure preventive in tema COVID-19. Per questo evento sono stati messi a disposizione dei partecipanti le aree verdi degli Orti e alcuni locali di Casa Siemens.

Consapevoli del potenziale impatto della pandemia anche sul benessere mentale del singolo e della collettività, da maggio 2020 fino ad agosto 2020, è stato inoltre attivato un servizio di supporto psicologico a distanza, finalizzato ad aiutare il singolo dipendente nella gestione di qualsivoglia situazione che potesse generare stress, panico o disagio. Il programma ha previsto la possibilità di sostenere colloqui psicologici gratuiti, anonimi e riservati, disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con psicologi e professionisti nel settore.

# Communications

Supportare il percorso di trasformazione in atto nell'eco-sistema Siemens in Italia - condividendone la visione strategica e i principi con gli stakeholder di riferimento - con l'obiettivo di creare valore per collaboratori, clienti e Sistema Paese: in linea con queste premesse, le attività di comunicazione si sono poi sviluppate nel corso dell'esercizio per contribuire a fronteggiare le sfide inattese legate all'avvento della pandemia. In entrambe le fasi dell'anno fiscale appena concluso comunque sono rimasti alcuni filoni comuni, a partire da sostenibilità, innovazione e digitalizzazione. Sono stati proprio questi temi ad essere veicolati, inizialmente ancora in forma fisica ma con un importante contributo digitale, nel corso dei primi mesi dell'esercizio: è stato il caso delle fiere Key Energy e Smart Building Expo, svoltesi rispettivamente a Rimini e Milano a novembre 2019, nelle quali Smart Infrastructure (SI) ha potuto presentare la propria offerta grazie anche al supporto della app Siemens Italy Experience. Attraverso la realtà aumentata, questa ricostruisce infatti il quartier generale di Casa Siemens evidenziando i saving economici e in termini di riduzione dell'impatto ambientale derivanti dall'uso di una micro-rete intelligente.

Gli stessi temi hanno caratterizzato anche le attività di Digital Industries (DI), a partire dall'inaugurazione del centro tecnologico di Piacenza profondamente rinnovato: dopo l'integrazione di soluzioni software e nuove macchine funzionanti – una delle quali completamente virtuale – in piena ottica 4.0, il Digital Experience Center (DEX) è stato presentato a 100 tra i principali clienti italiani, alla presenza anche del management mondiale del business DI e di rappresentanti della stampa nazionale, a partire dal Corriere della Sera.

Era metà febbraio e pochi giorni dopo il mondo è cambiato, ma non l'impegno della comunicazione a supporto di Siemens in Italia e dei suoi *stakeholder*. Con l'adozione dal 24 febbraio di una modalità di *full Smart Working*, poi gradatamente rimodulata, si è rivelato cruciale il contributo per accompagnare le nuove modalità di piena operatività virtuale: sia internamente che esternamente.

All'interno, ad esempio, una serie di bollettini quotidiani hanno tenuto vivo il cordone ombelicale con i collaboratori in tutto il Paese, insieme a meeting virtuali con diversi tipi di piattaforme e di coinvolgimento per gratificare, motivare e alimentare la responsabilità, l'impegno e la resilienza messi in campo dai dipendenti. All'esterno, le iniziative fisiche precedentemente previste sono state prontamente trasformate in digitali, garantendo supporto immediato a scuole e aziende, con centinaia di *webinar*, corsi ed *e-learning*, per migliaia di partecipanti, valorizzando in pieno il ruolo imprescindibile del digitale, non solamente per far funzionare le imprese, ma anche per tenersi in contatto con loro. E convertendo anche progetti tradizionali, come SPS Italia – divenuta SPS Contact Place – e la Simatic Run. In questo modo alcuni dei principali successi si legano proprio a soluzioni di comunicazione digitali, come ad esempio la campagna social "*Umberto l'esperto*" in ambito infrastrutture o l'innovativo format per le industrie italiane, Digital Automation Week, implementato già nei primi mesi dell'esercizio in corso (2021).

Tutto ciò ha permesso a Siemens di posizionarsi in Italia come *benchmark* nella gestione del COVID-19 e dei suoi impatti ad esempio attraverso alcuni interventi dell'Amministratore Delegato Claudio Picech su importanti testate nazionali, anche televisive come Tg2 e Class CNBC. Senza considerare la visibilità sulle piattaforme Social, tramite alcuni video realizzati anche nel corso del lockdown, spesso attraverso i contributi dei collaboratori stessi.

Negli ultimi mesi queste modalità hanno permesso anche di accompagnare il consolidamento dell'eco-sistema di Siemens in Italia.

Con lo stesso impegno, questo percorso sta proseguendo per continuare a sviluppare il ruolo di *trendsetter* di Siemens in Italia, sia in termini di progetti che di loro condivisione.

PAGINE 16-23

**A2.**

**Focus su clienti  
e business**

# Digital Industries

L'esercizio 2020 è stato fortemente impattato dalla diffusione del COVID-19 che ha causato una "tempesta perfetta": un doppio shock di domanda e offerta. Le conseguenze della pandemia sono state pesanti soprattutto per l'industria, che ha risentito della cancellazione di ordini dal mercato sia interno che estero e dell'interruzione in alcuni segmenti delle filiere produttive globali, con un conseguente rinvio degli investimenti.

In questo contesto particolarmente sfidante, Digital Industries (DI) ha chiuso l'anno fiscale, sebbene in calo rispetto all'anno precedente, con risultati più che soddisfacenti, confermando DI Italia fra i primi paesi nel *ranking* mondiale di Siemens, considerandone i volumi in valore assoluto.

Il mercato di riferimento di Digital Industries ha subito in modo disomogeneo l'impatto della pandemia: si è infatti riscontrata una crescita del business in ambito Food & Beverage, Pharma e Chemical, mentre Automotive & Transportation, Metal e Electrical & Electronics hanno maggiormente risentito delle misure restrittive messe in campo per rallentare la diffusione del virus. Nel settore dei costruttori di macchine l'unico ambito in contro-tendenza è stato il Packaging che ha registrato una debole crescita, mentre il più impattato è stato quello delle Macchine utensili, già in difficoltà nel corso del FY19 per la crisi strutturale del comparto Automotive.

Positivo l'andamento del canale della Distribuzione, che ha raggiunto il 20% dell'intero volume di fatturato di Digital Industries Italia.

Grazie ad un'attenta gestione dei costi è stato possibile compensare la riduzione del margine derivante dalla mancanza di fatturato, garantendo livelli simili all'esercizio precedente in termini percentuali. Un'altrettanto efficace attenzione alla gestione dei crediti ha generato un ottimo risultato di Cash Flow con un *cash conversion rate* significativamente superiore a 1.

Le quattro Business Unit di Digital Industries presenti all'interno di Siemens S.p.A, hanno dimostrato resilienza nell'affrontare le sfide della pandemia e nel supportare i clienti, confermando Siemens il punto di riferimento per la trasformazione digitale dell'intera catena del valore dell'industria italiana.

Segue descrizione dell'andamento delle singole Business Unit.

**Factory Automation (FA)** ha chiuso l'esercizio 2020 con un risultato di fatturato paragonabile al precedente anno fiscale, ma con un trend superiore a quello di mercato, confermando per volumi e market share la sua importanza sul mercato domestico e mantenendo il terzo posto a livello mondiale dopo Germania e Cina.

Il segmento relativo alle macchine di produzione (Production Machines - FA PMA) ha segnato il passo per la mancanza di ordini sostenuti dai maggiori OEM italiani. Allo stesso tempo però, presso molti lungimiranti costruttori, soprattutto del mondo del packaging, si sono potuti sviluppare prototipi di macchine altamente performanti con nuovi sistemi per la digitalizzazione che diventeranno presto protagonisti nella ripartenza dei mercati.

Il comparto dei prodotti di automazione (Automation Systems – FA AS) ha riconfermato la sua leadership indiscussa. Ha avuto una buona dinamica soprattutto grazie alla performance del mercato indiretto coperto da eccellenti e selezionati distributori di materiale elettrico a livello nazionale.

Il *business segment* soluzioni per la logistica (FA SO), nonostante le difficoltà dovute al blocco dei cantieri di magazzini automatici in costruzione, ha ben gestito il periodo portando in portafoglio nuovi ordini per importanti *player* del mondo Food and Beverage e di altri mercati chiave che vedranno la realizzazione nel 2021.

Da segnalare in quest'anno sfidante, l'importante impegno di Factory Automation nel mondo della digitalizzazione con soluzioni IOT, Cloud ed Edge Computing che, insieme all'Intelligenza Artificiale, saranno i veri attori del cambiamento della produzione, delle linee e delle macchine del prossimo futuro aumentando sia le performance degli end user che la competitività dei costruttori di macchine e impianti.

La disciplina nell'implementazione delle strategie di crescita e l'innovazione introdotta dal portafoglio digitale hanno permesso anche alla *business unit* **Motion Control (MC)** di consolidare la terza posizione nel mondo Siemens dopo Cina e Germania. Il *business segment* General Motion Control (MC GMC) si è particolarmente focalizzato sullo sviluppo di opportunità relativamente a tutte le piattaforme di competenza del *drive train*: motori, azionamenti e motoriduttori. La prima parte dell'esercizio ha visto una crescita rispetto a quello precedente, mentre la seconda metà ha risentito delle forti restrizioni causate dalla pandemia. I volumi consolidati a fine periodo hanno registrato un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente, tuttavia migliore del trend di mercato, permettendo di acquisire nuove quote. La strategia attuata nei diversi canali di vendita, sia diretto sia indiretto, ha consentito di consolidare il core business; in maggiore sofferenza la quota relativa a grossi impianti nei settori di processo, metal, paper, automotive. In particolare, il rilascio di nuove piattaforme all'interno delle famiglie SINAMICS e SIMOTICS, il *tool* di *engineering* SIZER e di *commissioning* STARTDRIVE integrati nel mondo TIA, e i servizi relativi alla digitalizzazione garantiscono importanti vantaggi ai clienti, sia in termini di realizzazione delle macchine da parte dei costruttori OEM, sia di sua operabilità in campo presso gli utenti finali. Grazie anche a progetti coordinati a livello internazionale, l'unità di business ha supportato i clienti OEM nello sviluppo del proprio business anche in questa nuova situazione.

Il segmento Machine Tools Systems (MC MTS) rappresenta il primo fornitore di controlli numerici, automazione, software per l'officina per costruttori italiani di macchine utensili, fornendo un importante contributo alla competitività e all'innovazione del comparto manifatturiero italiano. Il portafoglio completo e integrato di prodotti, servizi e soluzioni modulari per l'automazione e digitalizzazione del manifatturiero - a livello di "macchine utensili e robot", "impianti di produzione" e "cloud" - ha fornito appunto ai costruttori di macchine nuovi strumenti per la riduzione del *time to market*, per l'incremento della flessibilità e per l'ottimizzazione della produttività. Nel corso dell'esercizio sono stati sviluppati diversi progetti con costruttori di macchine utensili, basati sulla piattaforma di controllo numerico nativo digitale Sinumerik ONE, che rappresenta una pietra miliare nella storia del controllo numerico. I clienti hanno potuto realizzare macchine con funzioni innovative e dotate di gemello digitale, sperimentando i notevoli vantaggi derivanti dal "*collaborative engineering*" e dal "*virtual commissioning*". Il Digital Experience Center (DEX) di Piacenza conferma il suo ruolo di polo nazionale di eccellenza sulle tecnologie abilitanti l'Industria 4.0 e rappresenta una *Digital and Technology House* dove costruttori di macchine e utilizzatori finali possono apprezzare concretamente, su macchine reali e relativi gemelli digitali, i vantaggi derivanti da soluzioni innovative di automazione e digitalizzazione. Il DEX di Piacenza rappresenta anche un centro di riferimento per la formazione professionale del comparto manifatturiero, di università e di docenti di scuole professionali. Presso il centro, si tengono ogni anno anche le olimpiadi dell'automazione rivolte agli studenti degli istituti tecnici italiani. E' inoltre sede di due corsi accademici semestrali del terzo e quinto anno nell'ambito del corso di studi di ingegneria Meccanica del Politecnico di Milano. Nel corso dell'esercizio 2020 è stato inaugurato anche un Digital Enterprise Experience Center (DEX) presso la sede Siemens di Milano, pensato per essere ancora di più vicini a un maggior numero di clienti: nel DEX di Milano, integrato alla MindSphere lounge, si trovano un training center e delle Machine-Demo Digital twin e Cloud.

Il segment Low Voltage Motors (MC LVM), pur con le difficoltà del periodo, nel complesso chiude positivamente l'anno. La famiglia 1LE1 è ormai considerata dalla clientela tipica - costruttori di pompe, ventilatori e compressori - come un prodotto "maturo e consolidato". Anche i motori in classe di efficienza IE4 ormai registrano un aumento continuo di richieste da parte dei clienti. A tutti gli effetti i motori 1LE1 e 1LE5 sono ora diventati protagonisti indiscussi del mercato, sempre nell'ottica della salvaguardia ambientale e del risparmio energetico. L'introduzione sul mercato, nel corso del 2020, del completamento della gamma 1MB1/5 (Atex) prosegue con successo secondo le tempistiche pianificate.

Nel corso dell'esercizio 2020, la Business Unit **Process Automation (PA)**, che si rivolge in modo strutturato sia all'industria di processo che all'industria discreta, ha confermato la sua solidità economica mitigando gli effetti negativi dovuti al COVID-19.

La possibilità di approcciare l'industria di processo presidiando i mercati verticali di riferimento quali Chemical, Pharma, W&WW e Glass&Solar così come quella di cogliere le opportunità di business presenti a livello mondiale attraverso i principali EPC's ha permesso al segmento Analytics Products & Solutions (PA AP), attivo nella vendita di analizzatori e sistemi di analisi gas per il monitoraggio emissioni e per il controllo di processo, di superare in modo consistente i propri obiettivi. Il segmento Industrial Communication (PA CI), beneficiando di temi come digitalizzazione e industria 4.0, ha concluso l'esercizio con tassi di crescita moderati e comunque in contro-tendenza rispetto al trend negativo dell'automazione in generale, così come il segmento Power Products (PA PP Sitop) che si è avvicinato ai valori dell'anno precedente in termini di fatturato e di nuovi ordini. A fronte di un continuo slittamento di investimenti e di progetti in ambito nazionale, il segmento Automation & Engineering (PA AE) - che propone soluzioni "Turn-Key" per il controllo di processo e la vendita di dispositivi per sistemi a logica distribuita PCS7 e/o di sicurezza a logica programmabile S7 400 - e il segmento Process Instrumentation (PA PI), che ha nel proprio portfolio la strumentazione di processo per misure chimico-fisiche, non hanno raggiunto gli obiettivi di business previsti risultando particolarmente condizionati dalla recessione economica globale.

L'esercizio 2020 ha registrato anche per la Business Unit **Customer Services (CS)** un impatto in termini di volumi legato alla pandemia globale, soprattutto in considerazione del fatto che le misure di lockdown hanno bloccato i settori produttivi di maggior riferimento come il Metal e l'intera filiera dell'Automotive. Questo non ha tuttavia impedito di crescere in posizionamento e innovazione della propria offerta, anzi per alcuni versi ha accelerato la realizzazione di un nuovo portfolio di servizi digitali che hanno portato ad importanti applicazioni ed acquisizioni di ordini nei settori industria 4.0 e Internet of Things. Di particolare rilievo sono i progetti realizzati nell'ambito della connessione di macchine per settori strategici come il Food&Beverage ed il Farmaceutico, che hanno risentito in minor misura del blocco produttivo e del calo di ordinato, nonché i servizi di sviluppo di Applicazioni Digitali (App 4.0) per importanti OEM che si sono dotati di sistemi di Smart Maintenance e controllo a distanza delle macchine. Grazie al collegamento di impianti e macchine al sistema in Cloud MindSphere, i clienti raggiungono una maggiore trasparenza nell'utilizzo dei propri asset, hanno una percezione real-time degli OEE (Overall Equipment Efficiency) e realizzano la manutenzione predittiva. Customer Services rappresenta pertanto un partner strategico nella trasformazione digitale delle imprese manifatturiere, e svolge una funzione di integrazione del portafoglio delle BU tecnologiche, fornendo soluzioni chiavi in mano di applicazioni intelligenti che consentono ai clienti di sfruttare i dati di campo per migliorare la produttività. Nel corso del 2020 si è anche affermata sul mercato l'offerta di servizi di consulenza nell'ambito della "*digital transformation*" per il settore manifatturiero, che permettono di proporre ed implementare soluzioni tecnologicamente avanzate per i clienti e favoriscono la crescita di modelli di business innovativi per l'intero portfolio Siemens. Come negli anni precedenti la BU ha continuato a

investire nei servizi tradizionali al fine di sostenere una cultura di *Customer Satisfaction*, accelerando anche nell'adozione di nuovi *tool* che supportano il lavoro agile dei propri collaboratori garantendo velocità e qualità nella relazione con il cliente. Questo ha fatto sì che i valori di ordinato e fatturato potessero segnare una riduzione contenuta rispetto al precedente esercizio ed in rapporto alla media del settore industriale, in un contesto di mercato che ha registrato una diminuzione sensibile dovuta alla pandemia. Grazie all'ottimo andamento della vendita dei servizi ed a misure oculate di aumento della produttività nella gestione della *service delivery*, la BU *Customer Services* è stata la prima in termini di profittabilità per Digital Industries. I maggiori successi commerciali nel 2020 sono costituiti da importanti ordini per i servizi sia nel discreto (*manufacturing*) che nel processo. Nel primo spiccano i servizi digitali forniti a clienti finali, sia per la consulenza alla conversione digitale dei propri siti produttivi che per l'implementazione di Dashboard di OEE come nel caso di Nordmeccanica (OEM del Converting). Nell'ambito dell'industria di processo è stata acquisita l'importante estensione di un *revamping* iniziato già nel precedente esercizio e teso a realizzare la virtualizzazione dei server per una delle più importanti aziende farmaceutiche operanti sul territorio nazionale.

# Smart Infrastructure

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla sfida rappresentata dal COVID-19 e dal suo impatto sull'economia nazionale ed internazionale. Smart Infrastructure (SI), che unisce i business legati alla distribuzione elettrica (bassa e media tensione, sistemi di automazione e controllo della rete, colonnine di ricarica elettrica e piattaforme di gestione energetica) a quelli relativi l'automazione e gestione degli edifici (comfort, security, surveillance, fire), ha risposto a questa grande sfida che il mercato ha posto, attraverso un impegno ancora maggiore nella creazione di una proposta di valore per il mondo delle infrastrutture. Un impegno partito dall'interno, con misure volte a massimizzare sicurezza dei dipendenti e continuità del business, per poi rivolgersi con maggior forza all'esterno a partire dalle soluzioni di sicurezza e accesso edifici ripensate per supportare la ripresa del Paese, in linea con l'obiettivo di offrire soluzioni digitali, sistemi e prodotti che siano capaci di rendere migliori gli ambienti nei quali si vive e lavora.

Nonostante la situazione di crisi globale e una decisa contrazione del mercato, Smart Infrastructure, su basi comparabili, ha chiuso l'anno in leggero calo rispetto all'esercizio precedente relativamente all'ordinato e al fatturato, ma in percentuale inferiore rispetto alla contrazione del mercato di riferimento, guadagnando *market share* sui principali competitor.

Il risultato conferma la capacità di operare in un mercato variegato ed in profonda trasformazione, ancora caratterizzato, nonostante la pandemia, da tre principali *trend*:

1. Transizione energetica (decarbonizzazione, resilienza e stabilità delle reti, efficienza energetica);
2. Digitalizzazione (convergenza IT/OT, piattaforme cloud di gestione integrata, Building 4.0);
3. Building 4.0 (digital assistant, bolle di comfort, digitalizzazione degli edifici).

A questi si aggiunge una forte spinta data dagli investimenti nelle infrastrutture previsti dai *Recovery Funds*.

Di seguito come le diverse Business Unit di SI hanno contribuito ai risultati dell'anno fiscale 2020.

## EP – Electrical Products

La BU dei prodotti dedicati al controllo di produzione e ai prodotti per la bassa tensione ha contribuito al recupero di quote di mercato, nonostante la forte crisi vissuta da quasi tutti i comparti della produzione industriale italiana. Da segnalare in particolare la crescita sul canale della distribuzione elettrica grazie alle partnership con i principali player del mercato.

## DG – Digital Grid

Risultati in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente per l'unità di automazione della rete elettrica e delle soluzioni software di telecontrollo e monitoraggio, dove si è riusciti a contenere gli impatti del COVID-19 grazie alla continuità di performance e all'attivazione di contratti per la manutenzione evolutiva dei sistemi di telecontrollo delle reti elettriche di distribuzione nazionali e internazionali, agli investimenti attuati dal comparto ferroviario e ai contratti per la automazione delle sottostazioni elettriche di alta tensione. Ha chiuso in linea con le aspettative di inizio anno la parte di business relativa allo sviluppo di software per la gestione di Virtual Power Plant, mobilità elettrica, reti di distribuzione e per l'efficientamento / ottimizzazione energetica di siti produttivi e di nuovi agglomerati come quelli degli Smart District.

## DS – Distribution Systems

Anno in frenata rispetto allo scorso esercizio per quanto riguarda i sistemi di distribuzione di media tensione, dove si è sofferto - oltre alla pandemia - uno spostamento degli investimenti previsti per il mondo del fotovoltaico. Da segnalare inoltre l'acquisizione e successiva integrazione della società Kaco New Energy S.r.l. finalizzata a completare il portfolio, in particolare con gli inverter di stringa per impianti di media e piccola taglia.

## BP – Building Products

La BU, che si occupa della vendita di prodotti per l'automazione degli edifici, ha risentito la crisi globale che ha colpito i principali mercati di riferimento, in un momento già reso difficile in precedenza dall'entrata dei competitor asiatici sul mercato dei costruttori di macchine e comparto riscaldamento, oltre che dalla mancata coda degli investimenti nel mercato della contabilizzazione del calore a causa dell'effetto normativo.

## RSS – Regional Solution & Services

Anche per la BU delle soluzioni e dei servizi dedicati al mondo degli edifici la performance è stata condizionata dalla crisi del settore infrastrutture. Nonostante le difficoltà, si sono sapute cogliere importanti opportunità sia in termini strategici che economici, che hanno permesso anche qui una decrescita inferiore al mercato di riferimento.

# Siemens Energy

Come brevemente accennato nell'introduzione della Relazione sulla Gestione, la capogruppo Siemens AG aveva annunciato già nel corso dell'esercizio 2019 - e più precisamente agli inizi di maggio - l'operazione di *spin-off* attraverso la quale il business Gas and Power sarebbe stato separato dal resto delle attività del Gruppo, di fatto creando uno dei maggiori player mondiali nel mercato dell'energia con un volume di business di circa 30 miliardi di Euro ed oltre 80.000 dipendenti.

Lo *spin-off* si sarebbe concluso, come effettivamente avvenuto il 27 settembre 2020, con la quotazione di Siemens Energy AG (ridenominazione della precedente Siemens Gas and Power) alla borsa di Francoforte. Nell'operazione sarebbe stato incluso anche il 67% della partecipazione posseduta da Siemens AG nella joint venture Siemens Gamesa Renewable Energy, in Italia rappresentata da Siemens Gamesa Renewable Italia S.r.l..

In Italia lo *spin-off* è stato realizzato attraverso la scissione parziale del patrimonio di Siemens S.p.A. rappresentante il ramo d'azienda Gas and Power, composto dalle unità di business Oil and Gas, Power Generation, Power Transmission e dalle relative attività di service nonché dalle funzioni di supporto ad esse dedicate. Il ramo d'azienda, che nell'esercizio 2019 aveva registrato un fatturato di circa 150 milioni di Euro con 200 dipendenti circa, sarebbe stato trasferito nella neo-costituita Siemens Gas and Power

S.r.l. successivamente ridenominata in Siemens Energy S.r.l.. L'operazione di scissione è stata approvata nel mese di settembre 2019 dai Consigli di Amministrazione di Siemens S.p.A. e Siemens Gas and Power S.r.l., stabilendone la data di efficacia al 1° febbraio 2020. Unitamente al ramo d'azienda, come sopra definito, sono state ugualmente trasferite le partecipazioni totalitarie in Siemens Transformers S.r.l. e Trench Italia S.r.l. e la partecipazione minoritaria in COELME S.p.A..

Nella Nota Integrativa sono riportati i saldi della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2020 del ramo d'azienda scisso trasferiti alla beneficiaria Siemens Gas and Power S.r.l. alla data di efficacia.

# Attività cross-divisionali

## Siemens Real Estate

SRE è l'organizzazione responsabile della gestione del patrimonio immobiliare del gruppo Siemens e dei relativi servizi con l'obiettivo di assicurare una trasparente allocazione dei relativi costi e un efficiente utilizzo delle risorse. Nel farlo, agisce come una business unit applicando condizioni di mercato con una piena responsabilità economica relativa a tutte le attività immobiliari.

In Italia il patrimonio immobiliare del gruppo Siemens è composto principalmente da uffici direzionali, mentre gli immobili dove hanno sede le unità produttive - utilizzate in Italia esclusivamente dal business Energy - sono stati trasferiti alla nuova società Siemens Energy S.r.l. in conseguenza della scissione del business Gas and Power.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato fortemente dall'emergenza COVID-19, rendendo l'apertura in sicurezza degli spazi aziendali la priorità di SRE nell'anno.

Gli uffici e i laboratori non sono mai stati chiusi garantendo la continuità del business nel rispetto dei protocolli di sicurezza emessi dalle autorità competenti.

Controllo degli accessi, distanziamento tra le postazioni, revisione degli impianti di climatizzazione, disciplina degli spazi comuni, continua igienizzazione degli ambienti aziendali sono state le azioni principali che hanno consentito un rientro graduale negli uffici fino al 50% dei collaboratori di Siemens in tutte le sedi italiane.

Real Estate gestisce circa 49.000 m<sup>2</sup> di cui 6.000 m<sup>2</sup> ad uso laboratorio, 43.000 m<sup>2</sup> a uso ufficio (di proprietà o in locazione). Questi spazi ospitano 2.500 posti di lavoro, per un fatturato complessivo vs terzi parti di 0,6 milioni di Euro.

## Altre attività

### Siemens Logistics S.r.l.

La Società offre prodotti e soluzioni per la logistica portuale, aeroportuale e postale, dai nastri trasportatori ai sorter per i servizi postali.

In particolare, possiede know-how tecnico, esperienza tecnologica e risorse adatte per mettere a disposizione delle compagnie aeree e degli operatori aeroportuali processi integrati altamente affidabili.

A partire dal momento del check-in fino alla rampa di carico dell'aereo, è in grado di progettare, simulare con adeguati test funzionali e di sistema, implementare, gestire, fornire, installare, mettere in servizio, e fornire un service adeguato per qualsiasi impianto BHS e HBS nel settore aeroportuale così come nel settore Cargo Handling System.

Nel contempo la Società, insieme al Gruppo Siemens di cui fa parte, è presente in tutta Italia e in molteplici nazioni con impianti di produzione, vendita e service predisposti al fine di permettere alle lettere, ai pacchi ed a ogni prodotto postale di passare dal mittente al destinatario in modo rapido, affidabile ed economico. La Società ha realizzato complessi impianti chiavi in mano, utilizzando le più recenti tecnologie per lo smistamento di pacchi e prodotti postali, che comprendono sistemi di lettura e riconoscimento indirizzi anche di tipo interattivo, sistema di video codifica ed innovativi software per la gestione dell'impianto.

Nel corso dell'anno 2020, la società ha continuato la strategia di penetrazione del mercato nei suoi tradizionali settori di attività e ha rafforzato la propria posizione nel settore, mediante la realizzazione di commesse per importanti gruppi. A tal fine si possono menzionare i progetti in ambito aeroportuale per l'adeguamento alla nuova normativa europea ECAC (European Civil Aviation Conference) per aumentare il livello di sicurezza nello screening dei bagagli da stiva presso gli aeroporti di Bologna, Bergamo e Malpensa Terminal 2. Questi progetti hanno comportato il completo aggiornamento del processo di screening dei bagagli con la modifica delle linee di trasporto, l'integrazione delle nuove macchine EDS (Explosive Detection System) Standard 3 e l'implementazione delle nuove logiche di controllo. Inoltre, si può segnalare la prosecuzione delle attività di ampliamento e miglioramento del sistema di smistamento bagagli dell'aeroporto di Copenaghen ed i contratti di manutenzione per numerosi aeroporti italiani tra cui il nuovo contratto di Full Service pluriennale per gli aeroporti di Milano Malpensa e Linate.

Nell'ambito postale e dei pacchi da segnalare le attività di manutenzione, sviluppo e miglioramento degli impianti di smistamento pacchi della società SDA Express Courier (Gruppo Poste italiane) e del sistema IT centralizzato di gestione del repertorio indirizzi di Poste Italiane (ADM-SPM), lo sviluppo e la fornitura del sistema OCR per il riconoscimento e la lettura delle etichette indirizzi per smistare automaticamente i pacchi in alcuni centri di Poste Italiane.

### Prevedibile andamento della gestione

Nel corso del 2021 si prevede di continuare il trend positivo degli ultimi anni nonostante la presenza di svariati fattori di rallentamento dell'economia generale e dello specifico ambito di attività della Società dovuti alla pandemia COVID-19 (riduzione spostamento merci e persone).

### Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo, tipicamente legate al miglioramento delle proprie soluzioni, sono concentrate nelle Business Unit Building Products e Digital Grid, ambedue all'interno di Smart Infrastructure.



# Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria

Nelle successive tavole di analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale sono rappresentate le principali grandezze caratterizzanti la gestione aziendale della Società.

Il fatturato realizzato da Siemens S.p.A. al 30 settembre 2020 è stato di Euro 1.160 milioni, in diminuzione di Euro 202.921 milioni rispetto all'esercizio precedente a causa dell'effetto dell'uscita del business Gas & Power e della contrazione generale del mercato a causa dell'effetto Covid-19.

I consumi di materie e servizi, al netto del recupero dei costi sono stati pari a Euro 983 milioni (Euro 1.151 milioni nell'esercizio precedente); l'incidenza di questa voce sul valore della produzione è risultata del 85,7% (84,7% al 30 settembre 2019).

Il costo del lavoro è stato di Euro 130.486 migliaia contro Euro 144.631 migliaia dell'esercizio precedente.

Il risultato d'esercizio è pari ad Euro 37.223 migliaia in diminuzione rispetto al risultato dello scorso esercizio (Euro 84.188 migliaia).

Quanto alla situazione patrimoniale della Società, il capitale investito netto è risultato di Euro 297.987 migliaia, di cui Euro 46.095 migliaia rappresentato da immobilizzazioni nette e da Euro 251.892 migliaia da capitale d'esercizio (dedotte altre passività non finanziarie), coperto dal capitale proprio per il 57,9% e per il 42,1% da indebitamento finanziario netto.

Rispetto al 30 settembre 2019 il capitale investito è diminuito di Euro 112.030 migliaia, dovuto alla diminuzione delle immobilizzazioni nette per Euro 48.069 migliaia nonché alla diminuzione del capitale circolante netto per Euro 63.960 migliaia.

Il fabbisogno operativo risulta essere in aumento rispetto al precedente esercizio sociale.

<b>Analisi Struttura Patrimoniale</b>	<b>30.09.2020</b>	<b>30.09.2019</b>	<b>variazione</b>
<b>A) Immobilizzazioni</b>			
- immateriali	548.638	2.684.845	-2.136.207
- materiali	43.104.722	47.208.650	-4.103.928
- finanziarie	2.441.442	44.270.886	-41.829.444
	<b>46.094.802</b>	<b>94.164.381</b>	<b>-48.069.579</b>
<b>B) Capitale circolante netto</b>			
- rimanenze di magazzino	66.843.396	117.305.365	-50.461.969
- crediti commerciali	343.420.486	419.937.969	-76.517.484
- altre attivita'	42.443.964	39.775.104	2.668.859
- debiti commerciali	-87.942.750	-127.871.743	39.928.993
- altre passivita'	-112.872.915	-133.293.867	20.420.952
	<b>251.892.180</b>	<b>315.852.829</b>	<b>-63.960.649</b>
<b>C) Capitale investito netto (a+b)</b>	<b>297.986.982</b>	<b>410.017.210</b>	<b>-112.030.228</b>
<b>D) Altre passività non finanziarie</b>			
- trattamento di fine rapporto	-16.557.659	-21.670.232	5.112.573
- fondi per rischi e oneri	-50.367.025	-58.058.172	7.691.147
	<b>-66.924.684</b>	<b>-79.728.404</b>	<b>12.803.720</b>
<b>E) Capitale investito, al netto delle passivita' (c-d)</b>	<b>231.062.298</b>	<b>330.288.807</b>	<b>-99.226.508</b>
coperto da:			
<b>F) Capitale proprio</b>			
- capitale	65.000.000	80.000.000	-15.000.000
- riserve e risultati a nuovo	1.822.202	16.007.360	-14.185.158
- utile (perdita) dell'esercizio	37.222.957	84.188.122	-46.965.165
	<b>104.045.159</b>	<b>180.195.482</b>	<b>-76.150.323</b>
<b>G) Indebitamento finanziario a medio termine</b>	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>			
- debiti finanziari a breve	128.367.107	237.213.456	-108.846.349
- disponibilita' finanziarie a breve	-1.349.968	-87.120.132	85.770.164
	127.017.139	150.093.325	-23.076.186
<b>I) Indebitamento finanziario complessivo (g+h)</b>	<b>127.017.139</b>	<b>150.093.325</b>	<b>-23.076.186</b>
<b>L) Totale (f+i)</b>	<b>231.062.298</b>	<b>330.288.807</b>	<b>-99.226.509</b>

<b>Analisi Conto Economico</b>	<b>30.09.2020</b>	<b>30.09.2019</b>	<b>variazione</b>
A) Ricavi	1.160.051.917	1.362.973.379	-202.921.462
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-11.808.000	-3.047.052	-8.760.948
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	7.683	-7.683
B) Valore della produzione	<b>1.148.243.917</b>	<b>1.359.934.010</b>	<b>-211.690.093</b>
Consumi di materie e servizi	-983.718.134	-1.151.539.204	167.821.070
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-	-123.279	123.279
C) Valore aggiunto	<b>164.525.783</b>	<b>208.271.527</b>	<b>-43.745.744</b>
Costo del lavoro	-130.485.976	-144.631.008	14.145.031
D) Margine operativo lordo	<b>34.039.807</b>	<b>63.640.519</b>	<b>-29.600.713</b>
Ammortamenti	-3.894.797	-4.636.978	742.181
Svalutazione crediti	-2.087.019	-567.282	-1.519.737
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-3.926.960	-4.377.004	450.044
Saldo proventi e oneri diversi	21.087.441	20.387.502	699.939
E) Risultato operativo	<b>45.218.472</b>	<b>74.446.755</b>	<b>-29.228.286</b>
Proventi e oneri finanziari e valutari	6.212.898	32.739.208	-26.526.310
Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	-	-	-
F) Risultato prima delle imposte	<b>51.431.369</b>	<b>107.185.963</b>	<b>-55.754.596</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-14.208.414	-22.997.841	8.789.427
G) Utile-perdita dell'esercizio	<b>37.222.957</b>	<b>84.188.122</b>	<b>-46.965.169</b>

<b>Principali indici economico finanziari</b>		<b>2019/2020</b>	<b>2018/2019</b>
<b>ROE</b>	<b>RN/Cap proprio</b>	<b>35,78%</b>	<b>46,72%</b>
	Risultato netto	37.222.957	84.188.122
	Patrimonio netto	104.045.159	180.195.482
<b>ROI</b>	<b>Reddito operativo/CIN</b>	<b>15,17%</b>	<b>18,16%</b>
	Reddito operativo	45.218.472	74.446.756
	Capitale investito netto	297.986.982	410.017.210
<b>ROS</b>	<b>Redditi op/Ricavi di vendita</b>	<b>3,90%</b>	<b>5,46%</b>
	Reddito operativo	45.218.472	74.446.756
	Ricavi dalle vendite	1.160.051.917	1.362.973.379
<b>Incidenza OF</b>	<b>Oneri finanziari/Fatturato</b>	<b>0,54%</b>	<b>2,40%</b>
	Oneri finanziari	6.212.898	32.739.209
	Ricavi dalle vendite	1.160.051.917	1.362.973.379

# Altre informazioni

## Azioni proprie

Il capitale sociale risulta composto da n. 65.000.000 azioni di valore nominale Euro 1 cadauna. Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società non possiede e non ha nel corso dell'esercizio né acquistato né alienato, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

## Piani azionariato

Lo Share Matching Program è il piano di azionariato lanciato nel 2009 da Siemens AG per consentire ai dipendenti di acquistare azioni Siemens AG a condizioni preferenziali e diventare così azionisti dell'Azienda. È un piano annuale e il dipendente avente diritto può scegliere se aderire o meno all'offerta. I Senior Manager (posizioni apicali all'interno dell'azienda) possono aderire al programma investendo fino al 50% del loro bonus annuo lordo e le azioni confluiscono subito nello "Share Matching Plan". L'investimento è fatto mediante un'unica trattenuta dal bonus stesso. Gli altri dipendenti possono invece aderire al programma attraverso il "Monthly Investment Plan" (MIP) che prevede una trattenuta mensile per la durata di 12 mesi. Per questa categoria il limite massimo di investimento è invece pari al 5% dello stipendio lordo e il trasferimento delle azioni dal MIP allo "Share Matching Plan" è soggetto all'approvazione del Board di Siemens AG. Dopo 3 anni dal lancio del piano, a tutti i dipendenti che non avranno venduto le azioni appartenenti allo "Share Matching Plan" verrà assegnata loro un'azione gratuita ogni 3 azioni acquistate.

## Sedi secondarie

Nel prospetto che segue sono elencate le sedi secondarie della Società come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

### Elenco sedi secondarie

<b>Bologna</b>	Via Trattati Comunitari Europei
<b>Scandicci ( FI )</b>	Via D. L. Perosi 4/A
<b>Genova</b>	Via Enrico Meloni 83
<b>Milano</b>	Via Werner Von Siemens 1
<b>Milano</b>	Via Vipiteno 4
<b>Napoli</b>	Via F. Imparato, 198
<b>Padova</b>	Via Prima strada 35
<b>Piacenza</b>	Via Lorenzo Beretti Landi, 9
<b>Roma</b>	Via Laurentina, 455
<b>Siracusa</b>	Viale Santa Panagia, 141
<b>Torino</b>	Strada del drosso
<b>Bari</b>	Via delle Ortensie 16
<b>Malta</b>	21 Sept avenue
<b>Pescara</b>	Via Tiburtina Valeria 326

## Cessione del credito pro-soluto a Ifitalia

La società ha un contratto di cessione di crediti pro-soluto nei confronti di International Factors Italia S.p.A.. La durata del contratto è indeterminata.

I crediti ceduti prima della fine dell'esercizio sociale sono stati Euro 104.759 migliaia.

## Descrizione dei principali rischi

La Società, nell'esercizio della propria attività operativa risulta in generale soggetta all'esposizione verso le seguenti tipologie di rischio.

### Rischi finanziari

Come richiesto dall'art. 2428, comma 6, del Codice Civile, vengono fornite di seguito informazioni relative: (i) agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, (ii) all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché (iii) alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

### Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni sui tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di un accurato risk management è la minimizzazione del tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria e di business approvati dal management. Eventuali contratti di copertura vengono stipulati con Siemens AG la quale a sua volta gestisce direttamente la negoziazione con gli istituti di credito.

### Rischio di cambio

La Società regola una parte degli acquisti e delle vendite in valuta e, di conseguenza, è esposta al rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra la data in cui avviene l'operazione di acquisto o di vendita e la corrispondente data di pagamento o di incasso. Al fine di limitare tale rischio, la Società pone in essere, tramite i responsabili della tesoreria della capogruppo e con riferimento all'esposizione netta di gruppo in ogni valuta diversa da quella di conto, una serie di operazioni finanziarie derivate (principalmente acquisti e vendite a termine di valuta) a copertura e totale neutralizzazione degli effetti dell'oscillazione dei cambi riferiti alle attività e passività in valuta iscritte in bilancio. Per quanto concerne i pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro effettuati a favore di altre Società del Gruppo, il rischio di cambio appare non significativo in quanto la Società regola le proprie transazioni infragruppo principalmente in Euro.

Si ritiene pertanto che la Società non sia significativamente esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Nel caso in cui dovessero emergere potenziali rischi di cambio la Società ricorre alle relative coperture mediante acquisto o vendita a termine di valuta da/a Siemens Financial Services GmbH.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'intera attività aziendale.

Per quanto riguarda tale rischio, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del Gruppo.

### Rischio di credito

Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 30 settembre 2020 risulta limitato in considerazione del fatto che non esistono significative concentrazioni del credito. Perdurando le difficoltà di accesso al credito per una parte della clientela, la Società mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare il fondo svalutazione crediti per approssimare i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

## Rischi connessi all'attività caratteristica

### Rischi relativi alle commesse per progetti a lungo termine

La particolarità legata al business oggetto dell'attività della Società, la assoggetta a potenziali contenziosi con i propri clienti per questioni di merito legate alla qualità ed al funzionamento delle commesse sviluppate. Un'attenta predisposizione della contrattualistica da parte dell'ufficio legale, e particolare attenzione nella fase di approvazione interna dei progetti, nonché di predisposizione delle specifiche tecniche progettuali permettono alla Società di ridurre e adeguatamente monitorare tale rischio.

### Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La Società sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire un pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/08) e i successivi aggiornamenti (D. Lgs. 106/09) hanno introdotto nuovi obblighi che hanno avuto impatto sulla gestione delle attività e sui modelli di allocazione delle responsabilità. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla salute e sicurezza a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettiva dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

### Rischi connessi a contenziosi

La Società, nell'esercizio delle sue attività, può incorrere in contenziosi di natura legale, fiscale, commerciale o giuslavoristica e adotta le misure necessarie a prevenire e attenuare eventuali sanzioni che possono derivare da tali procedimenti.

### Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete

Le attività operative della Società sono sempre più dipendenti dal corretto e ininterrotto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture di rete a supporto dei processi di business. Errori umani accidentali, accessi da parte di terzi non autorizzati, vulnerabilità di sicurezza e guasti o malfunzionamenti dei sistemi potrebbero comportare impatti sulle performance delle attività operative nonché causare perdita di confidenzialità delle informazioni critiche con conseguenti ripercussioni sull'immagine aziendale, perdite economiche, svantaggi nei confronti dei competitor e rischio di inosservanza di normative e regolamenti. Per la gestione e il controllo di tali rischi il Gruppo ha adottato opportune misure per la salvaguardia dell'operatività delle attività e della confidenzialità delle informazioni.

### Rischio complessivo

Complessivamente nella Società non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

### Consolidato fiscale

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., cui Siemens S.p.A. partecipa in qualità di capogruppo, unitamente alle controllate Siemens Renting S.r.l. in liquidazione e Siemens Logistics S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidato fiscale.

L'adozione di tale regime ha comportato la determinazione di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese che hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale e l'attribuzione alla sola consolidante degli obblighi connessi alla determinazione

ed alla liquidazione dell'IRES, nonché al versamento dei saldi e degli acconti della medesima imposta.

### IVA di Gruppo

Si segnala inoltre che la Società aderisce all'istituto dell'IVA di Gruppo con la controllata indiretta Siemens AG alla quale trasferisce i propri saldi IVA.

# Previsioni per l'esercizio 2020/2021

Dopo un 2020 con un PIL in marcata contrazione per l'Italia, ad oggi stimato al -8,9% da Istat, il 2021 dovrebbe segnare una parziale ripresa, ipotizzata dallo stesso istituto a inizio dicembre in un +4%. Come accaduto per il decremento dell'anno in corso, anche per il miglioramento atteso nel 2021 dovrebbe essere soprattutto la domanda interna a giocare un ruolo determinante, cui contribuirebbe comunque anche la domanda estera.

Nella consapevolezza del fatto che ogni possibile scenario non potrà che legarsi chiaramente all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e alle effettive tempistiche di distribuzione dei vaccini, ci sono alcuni programmi da cui si attende comunque un sostegno agli investimenti, come ad esempio quelli legati al Recovery and Resilience Facility Program.

Il primo passo è quello del nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0, con i suoi 24 miliardi di Euro mirati a assicurare le imprese, con misure in vigore dal novembre 2020 al giugno 2023. Si tratta di un contributo certamente molto importante in uno scenario ancora incerto, grazie anche a quanto previsto per ricerca e

sviluppo, innovazione tecnologica, green e digitale, ma anche design e formazione.

Con queste premesse, Siemens è pronta a fronteggiare le ulteriori sfide attese, forte di un posizionamento unico negli ambiti dell'industria e delle infrastrutture, con l'impegno di continuare a proteggere le proprie persone e a supportare i propri clienti e appunto l'intero Paese.... nell'obiettivo di crescere tutti insieme.

## Considerazioni finali

*Signor Azionista,*

*In considerazione di quanto esposto, confidiamo sul Vostro accordo circa i criteri seguiti nella redazione del bilancio al 30.09.2020 e Vi invitiamo ad approvarlo.*

*Milano, 13 gennaio 2021*

*Siemens S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Claudio Giovanni Picech*



PAGINE 33-40

**B.**

**Bilancio d'esercizio**

# Stato patrimoniale

Siemens S.p.A.	2020	2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	196.546	2.265.082
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre.	352.092	419.763
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>548.638</b>	<b>2.684.845</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	27.249.199	28.524.444
2) impianti e macchinario	11.833.281	13.457.621
3) attrezzature industriali e commerciali	276.071	296.426
4) altri beni	3.271.910	4.019.598
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	474.261	910.561
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>43.104.722</b>	<b>47.208.650</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.433.942	24.859.386
b) imprese collegate	7.500	19.411.500
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) altre imprese	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.441.442</b>	<b>44.270.886</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale verso altri</b>	-	-
<b>Totale crediti</b>	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.441.442</b>	<b>44.270.886</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>46.094.802</b>	<b>94.164.381</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.460	1.460
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	57.439.299	101.836.761
4) prodotti finiti e merci	8.822.062	13.972.526
5) acconti	580.575	1.494.618
<b>Totale rimanenze</b>	<b>66.843.396</b>	<b>117.305.365</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-

<i>II - Crediti</i>	-	-
1) verso clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	343.375.727	419.754.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.759	183.007
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>343.420.486</b>	<b>419.937.969</b>
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.307.109	2.344.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>3.307.109</b>	<b>2.344.308</b>
3) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.420	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>3.420</b>	<b>-</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	909.979	62.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>909.979</b>	<b>62.580</b>
5-bis) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	15.643.188	7.352.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.079.347	400.000
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>16.722.535</b>	<b>7.752.793</b>
5-ter) imposte anticipate	16.403.074	24.829.467
5-quarter) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.599.534	4.109.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.599.534</b>	<b>4.109.582</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>385.366.136</b>	<b>459.036.699</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	273.125	70.671
6) altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	86.376.072
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>273.125</b>	<b>86.446.743</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	-	-
1) depositi bancari e postali	1.076.843	673.295
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	-	95
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.076.843</b>	<b>673.390</b>
<i>V - Attività destinate alla vendita</i>	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-
<b>Totale attività destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>453.559.500</b>	<b>663.462.197</b>
D) Ratei e risconti	498.313	676.373
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>500.152.615</b>	<b>758.302.950</b>

Siemens S.p.A.	2020	2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Capitale.</i>	65.000.000	80.000.000
<i>II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.</i>	-	-
<i>III - Riserve di rivalutazione.</i>	-	-
<i>IV - Riserva legale.</i>	1.814.842	16.000.000
<i>V - Riserve statutarie</i>	-	-
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.360</b>	<b>7.360</b>
<i>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	-	-
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	-
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	37.222.957	84.188.122
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>104.045.159</b>	<b>180.195.482</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.904.339	9.374.065
2) per imposte, anche differite	13.179.922	13.684.131
3) strumenti finanziari derivati passivi	136.416	213.407
4) altri	27.146.348	34.786.569
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>50.367.025</b>	<b>58.058.172</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.</b>	16.557.659	21.670.232
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni</b>	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	-
4) debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.948.904	7.646.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.948.904</b>	<b>7.646.969</b>
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.418.202	4.566.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>4.418.202</b>	<b>4.566.486</b>
6) acconti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	29.356.811	50.583.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>29.356.811</b>	<b>50.583.985</b>
7) debiti verso fornitori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	58.585.939	77.287.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>58.585.939</b>	<b>77.287.758</b>

8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.973.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	-	<b>1.973.893</b>
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	18.727.672	16.476.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>18.727.672</b>	<b>16.476.352</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	121.413.008	227.803.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>121.413.008</b>	<b>227.803.520</b>
12) debiti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.187.052	9.179.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>3.187.052</b>	<b>9.179.807</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.033.649	4.036.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>3.033.649</b>	<b>4.036.094</b>
14) altri debiti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	83.102.251	95.191.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>83.102.251</b>	<b>95.191.872</b>
15) Passività destinate alla vendita	-	-
Passività destinate alla vendita	-	-
<b>Totale Passività destinate alla vendita</b>	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>325.773.490</b>	<b>494.746.736</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.409.282</b>	<b>3.632.327</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>500.152.615</b>	<b>758.302.950</b>

# Conto economico

Siemens S.p.A.	2020	2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.160.051.917	1.362.973.379
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-775.939	947.070
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-11.032.061	-3.994.122
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	7.683
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	30.001.122	31.362.918
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>30.001.122</b>	<b>31.362.918</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.178.245.039</b>	<b>1.391.296.928</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	910.102.150	1.070.650.771
7) per servizi	69.748.884	76.260.869
8) per godimento di beni di terzi	3.867.100	4.627.563
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	88.235.927	99.871.502
b) oneri sociali	29.340.448	30.731.866
c) trattamento di fine rapporto	3.573.390	7.163.313
d) trattamento di quiescenza e simili	970.100	1.072.644
e) altri costi	8.366.111	5.791.683
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>130.485.976</b>	<b>144.631.008</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213.357	712.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.681.440	3.924.631
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.087.019	567.282
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.981.816</b>	<b>5.204.260</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	123.279
12) accantonamenti per rischi	3.926.960	4.377.004
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	8.913.681	10.975.416
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.133.026.567</b>	<b>1.316.850.170</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>45.218.472</b>	<b>74.446.757</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	8.381.923	34.212.541
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>8.381.923</b>	<b>34.212.541</b>
16) altri proventi finanziari:	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	380.123	1.460.940
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>380.123</b>	<b>1.460.940</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>380.123</b>	<b>1.460.940</b>
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a) imprese controllate	-	-
a) imprese collegate	-	-
a) imprese controllanti	1.594.915	1.266.414
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.410.342	1.727.953
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>3.005.257</b>	<b>2.994.366</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	175.388	-40.135
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>5.932.177</b>	<b>32.638.979</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>	-	-
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	280.721	100.227
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>280.721</b>	<b>100.227</b>
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>280.721</b>	<b>100.227</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>51.431.369</b>	<b>107.185.963</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	8.953.000	22.475.000
imposte relative a esercizi precedenti	-153.586	-158.159
imposte differite e anticipate	5.409.000	681.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>14.208.414</b>	<b>22.997.841</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>37.222.957</b>	<b>84.188.122</b>

# Rendiconto finanziario

	2020	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.222.955	84.188.124
Imposte sul reddito	14.208.414	22.997.841
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.625.134	1.585.055
(Dividendi)	-8.381.923	-34.212.541
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>45.674.580</b>	<b>74.558.479</b>
Accantonamenti ai fondi	11.127.862	18.696.222
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.894.797	4.636.978
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>15.022.659</i>	<i>23.333.200</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>60.697.239</b>	<b>97.891.679</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	50.461.969	2.110.869
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	75.670.085	16.828.877
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-41.902.886	15.433.601
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	178.060	-205.452
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-223.045	200.454
Altre variazioni del capitale circolante netto	70.857.049	-90.288.683
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>155.041.232</i>	<i>-55.920.334</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>215.738.471</b>	<b>41.971.346</b>
Interessi incassati/(pagati)	-2.625.134	-1.585.055
(Imposte sul reddito pagate)	-20.744.517	4.725.329
Dividendi incassati	8.381.923	34.212.541
(Utilizzo dei fondi)	-23.931.582	-12.809.157
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	<i>-38.919.310</i>	<i>24.543.658</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>176.819.161</b>	<b>66.515.003</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-1.795.583	-2.883.420
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.218.071	1.058.425
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>422.488</i>	<i>-1.824.995</i>
(Investimenti)	-411.691	-83.517
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.334.541	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.922.850</i>	<i>-83.517</i>
(Investimenti)	-	-19.411.500
Prezzo di realizzo disinvestimenti	41.829.444	22.393.563
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>41.829.444</i>	<i>2.982.063</i>
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>5.250.624</i>	<i>-</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>49.425.406</b>	<b>1.073.551</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-3.698.065	-6.927.167
Accensione finanziamenti	126.046.532	232.370.006
Rimborso finanziamenti	-229.565.677	-256.375.045
Effetti monetari delle operazioni di fusione / carve-out	-5.250.624	-
<i>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</i>	<i>-112.467.833</i>	<i>-30.932.206</i>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	-113.373.280	-36.852.640
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<i>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</i>	<i>-113.373.280</i>	<i>-36.852.640</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-225.841.114</b>	<b>-67.784.846</b>
Disponibilità liquide a settembre esercizio precedente precedente	<b>673.390</b>	<b>869.682</b>
Disponibilità liquide esercizio in corso	<b>1.076.843</b>	<b>673.390</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>403.453</b>	<b>-196.292</b>

PAGINE 41-92

**C.**

# **Nota Integrativa 2020**

**Siemens S.p.A.**

# Premessa

Signore Azionista,

**il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. (di seguito anche la "Società") è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.**

**Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").**

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera, anche attraverso il gruppo ad essa facente capo, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e con altre parti correlate, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione.

## Direzione e Coordinamento

Vi segnaliamo che la Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del D. Lgs.127/91 essendo controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding BV – Amsterdam, da Siemens AG, società di diritto tedesco, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile. Siemens AG redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

Nel prospetto che segue sono indicati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo Siemens AG al 30 settembre 2020 (importi in Euro miliardi):

	2020	2019
Totale attivo patrimoniale	102,9	100,3
Patrimonio netto	18,9	30,4
Totale passivo patrimoniale	84	69,9
Ricavi per vendite	16,4	22,1
Costo del venduto	-12	-15,8
<b>Margine lordo</b>	<b>4,4</b>	<b>6,3</b>
Altri costi e ricavi	-5,6	3,1
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1,2</b>	<b>9,4</b>
Oneri e proventi finanziari	6,5	3,2
<b>Utile dalle attività ordinarie</b>	<b>5,3</b>	<b>12,6</b>
Oneri e proventi straordinari	-2,3	-5,8
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>3,0</b>	<b>6,8</b>
Imposte	0	-1,4
<b>Utile netto</b>	<b>3,0</b>	<b>5,4</b>

# Informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

## Scissione parziale della Siemens S.p.A. a favore della società beneficiaria Siemens Energy S.r.l. (ex Siemens Gas and Power S.r.l.)

In data 20 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Siemens S.p.A. ha approvato il Progetto di scissione parziale a favore della società beneficiaria Siemens Gas and Power S.r.l., successivamente ridenominata in Siemens Energy S.r.l. sulla base di una situazione patrimoniale provvisoria al 30 giugno 2019.

L'Assemblea dei soci ha ratificato l'approvazione del progetto di scissione nella seduta del 1 ottobre 2019 ed il relativo atto è stato sottoscritto in data 20 gennaio 2020, i cui effetti giuridici, contabili e fiscali sono decorsi dal primo febbraio 2020.

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori contabili al 31 gennaio 2020, data di redazione della situazione patrimoniale finale:

	Importi in Euro
<b>ATTIVITÀ</b>	
Immobilizzazioni immateriali	2.258.482
Immobilizzazioni materiali	1.507.685
Partecipazioni	39.104.444
Rimanenze	37.668.481
Crediti commerciali	54.739.353
Crediti tributari	1.145.101
Altri crediti non commerciali	1.650.015
Attività finanziarie che non cost immob	22.000
Disponibilità liquide	185.003
Differite Attive	3.017.394
Ratei e risconti attivi	103.100
<b>Totale attivo</b>	<b>141.401.057</b>

	Importi in Euro
<b>PASSIVITÀ</b>	
Fondi per rischi e oneri	7.977.668
TFR	3.211.003
Acconti	17.491.921
Debiti commerciali	14.510.887
Debiti commerciali intragruppo	3.982.490
Conti SFS	1.620.217
Finanziamento SFS	41.500.000
Cassa trasferita	15.854.518
Debiti vs l'erario	315.484
Altri debiti	5.631.360
Ratei e risconti passivi	120.350
<b>Totale passivo</b>	<b>112.215.899</b>
<b>Quota del Patrimonio Netto trasferito</b>	<b>29.185.158</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>141.401.057</b>

## Fusione per Incorporazione in Siemens S.p.A. di Kaco new energy Italia S.r.l.

In data 14 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Siemens S.p.A. ha deliberato l'acquisto della partecipazione in KACO new energy Italia S.r.l., per un importo di Euro 1.039.800, e la sua successiva fusione per incorporazione.

L'operazione di fusione è avvenuta con effetto legale dal 1 luglio 2020 e con effetti fiscali e contabili dal 1 ottobre 2019 sulla base di una situazione patrimoniale di riferimento al 30 settembre 2019, i cui valori sono esposti nelle tabelle che seguono:

	Importi in Euro
<b>ATTIVITÀ</b>	
Immobilizzazioni	1.138
Rimanenze	484.296
Crediti verso clienti	287.123
Disponibilità liquide	223.725
<b>Totale attivo</b>	<b>996.282</b>

	Importi in Euro
<b>PASSIVITÀ</b>	
TFR	28.742
Debiti v/fornitori	129.142
Ratei e Risconti	16.980
<b>Totale passivo</b>	<b>174.864</b>
<b>Patrimonio netto di fusione</b>	<b>821.418</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>996.282</b>

## Siemens Renting S.r.l. in liquidazione: riparto finale e cancellazione della società dal Registro delle Imprese

La definizione, mediante transazione stragiudiziale con gli amministratori straordinari di Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione in Amministrazione Straordinaria, dell'unico di credito ancora presente in bilancio, ha permesso di concludere la fase di

liquidazione della Società. Fase che si è perfezionata con l'assegnazione a Siemens S.p.A., quale unica beneficiaria del piano di riparto finale e con la cancellazione della Società dal registro imprese.

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori contabili al 31 gennaio 2020, data di redazione del bilancio finale di liquidazione:

	Importi in Euro
<b>ATTIVITÀ</b>	
Tesoreria centralizzata	4.825.307
Disponibilità liquide	16.589
Crediti tributari	654.573
<b>Totale attivo</b>	<b>5.496.469</b>

	Importi in Euro
<b>PASSIVITÀ</b>	
Debiti v/fornitori ed altri debiti	2.220
Patrimonio netto di liquidazione	5.494.249
<b>Totale Passività</b>	<b>5.496.469</b>

# Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto normativo previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state effettuate in base al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, inoltre nella redazione del Bilancio non sono stati fatti raggruppamenti di voci.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro (salvo ove diversamente indicato). Esso è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente e, dove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, così come richiesto dal Codice Civile.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

## Continuità aziendale

La continuità aziendale è confermata sia dai risultati aziendali che dalle strategie imprenditoriali.

## Operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti con parti correlate si riferiscono principalmente alle transazioni concluse nell'esercizio con la società che esercita direzione e coordinamento nonché con le società appartenenti al Gruppo Siemens. Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

I rapporti con le società del gruppo consistono principalmente in:

- Rapporti di natura finanziaria con la capogruppo Siemens AG e con Siemens Finance BV legati da un lato all'implementazione del meccanismo di cash pooling centralizzato e, dall'altro all'erogazione di finanziamenti infragruppo;
- Rapporti di natura commerciale e di servizio che consistono principalmente nell'acquisto e vendita di beni e servizi alle società del Gruppo;

- Rapporti di natura fiscale legati all'implementazione del regime di consolidato fiscale nonché all'adozione dell'istituto dell'IVA di Gruppo.

Le tabelle che seguono evidenziano i rapporti, sia di natura economica, sia di natura finanziaria e patrimoniale, con le società del Gruppo Siemens per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, espressi in unità di Euro.

Ragione Sociale	Paese	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Posizione Finanziaria	Posizione Fiscale
Siemens Ltd.	Arabia Saudita		-13.707		
Arabia Electric Ltd	Arabia Saudita		-56.783		
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	Austria		-26.315		
Siemens S.A./N.V.	Belgio		-4.327		
Siemens Infrastruttura e Indústria Ltda	Brasile	162.306			
Siemens Canada Limited	Canada		-594		
Siemens Electrical Drives Ltd.	Cina		-14.516		
Siemens S.A.	Colombia				
Siemens S.A.	Colombia	661.645			
Siemens SAS	Francia		-1.493		
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Germania		-10.500		
Siemens AG - CF TRE	Germania			-1.628.330	
Siemens AG	Germania		-1.668.421		-14.999.993
Siemens AG SSI BP Rastatt	Germania		-1.859		
Siemens AG-RC-DI/POC CS, Laatzen	Germania		-14.739		
Siemens AG - DI/POC, Nürnberg	Germania		-321.859		
Siemens AG-RC-DE DI/POC, Nürnberg	Germania		-34.040		
Siemens AG - EM Erlangen	Germania		-49.934		
Siemens AG - DI/POC CS, Erlangen	Germania		-5.077		
KACO new energy GmbH	Germania		-112.416		
Siemens Israel Ltd.	Israele		-22		
Siemens Healthcare S.r.l.	Italia			-62.006	
Flender Italia S.r.l.	Italia		-157.613		
Siemens Energy S.r.l.	Italia		-522	-637.072	
Siemens Mobility S.r.l.	Italia	2.605.309		254.185	
Siemens Logistics S.r.l.	Italia				258.029
Siemens Industry Software S.r.l.	Italia		-5.129	-2.213	
Siemens Finance B.V.	Paesi Bassi			-120.026.000	
Mendix Technology B.V.	Paesi Bassi		-29.700		
Siemens Industrial S.A.C.	Perù	92.293			
OEZ s.r.o.	Rep. Ceca		-961		
Siemens S.R.L.	Romania		-1.126		
Siemens Schweiz AG	Svizzera		-17.281		
Siemens Sanayi ve Ticaret Anonim Sirketi	Turchia		-813		
Siemens Ukraine	Ucraina		-30.380		
Siemens Industry, Inc.	USA		-17.918		
Dresser-Rand Company	USA		-282		
		<b>3.521.552</b>	<b>-2.598.325</b>	<b>-122.101.436</b>	<b>-14.741.964</b>

Ragione Sociale	Paese	Acquisti E Altri Oneri	Vendite E Altri Proventi
Siemens Canada Limited	Canada	9.923	-
Siemens Industrial Automation Products Ltd.	Cina	650	-
Siemens Healthcare S.r.l.	Italia	75.000	4.860.215
Mendix Technology B.V.	Paesi Bassi	55.000	-
Siemens Compressor Systems GmbH	Germania	-91.560	-
Mentor Graphics Torino S.R.L.	Italia	-	12.500
Mentor Graphics (Israel) Limited	Israele	-	-
Siemens Ukraine	Ucraina	68.984	-
Flender Industriegetriebe GmbH	Germania	-	-
Siemens Schweiz AG, Building Technologies Division, Internat	Svizzera	41.037.496	7.007.901
Siemens EOOD	Bulgaria	34.656	1.257
Huba Control AG	Svizzera	12.437	-
Siemens Mobility GmbH, Plant Rail Systems	Austria	-	-

Ragione Sociale	Paese	Acquisti E Altri Oneri	Vendite E Altri Proventi
Flender Italia S.r.l.	Italia	-	206.697
Siemens Industrial Turbomachinery Ltd.	Regno Unito	2.088.780	38.895
Siemens, s.r.o., odstepny zavod Industrial Turbomachinery	Rep. Ceca	-	-
Siemens Industrial Turbomachinery AB	Svezia	1.914.072	82.402
MG Ireland Ltd., France Branch	Francia	-	-
MG Ireland Ltd, UK Branch	Regno Unito	-	-
Siemens Renting s.r.l. in Liquidazione	Italia	-	12.322
Siemens Uruguay S.A.	Uruguay	-	-
Siemens Traction Gears GmbH	Germania	-	-
MG France SARL, Italy Branch	Italia	-	144.126
Siemens Mobility GmbH	Germania	41.015	-
Siemens Industry, Inc.	USA	2.504.432	256.536
Siemens Energy Kft.	Ungheria	1.027.175	-
Siemens Ltd.	Israele	-	707
Siemens Energy, Inc.	USA	-	-
Siemens S.A.C.	Perù	8.940	29.799
Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.r.l.	Italia	-	215.545
Siemens Government Technologies, Inc.	USA	-	2.333.737
Siemens Canada Limited - Process Instruments Business Unit	Canada	-	-
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Germania	2.858.773	-
Siemens Enerji Sanayi ve Ticar	Turchia	8.436	-
Siemens Industry Software NV	Belgio	-	-
Siemens Transformers S.r.l.	Italia	1.249.155	935.264
Siemens Nederland N.V.	Paesi Bassi	-	-
Siemens Healthcare S.r.l.	Italia	-	317.190
Dresser-Rand AS	Norvegia	2.400	-
Dresser-Rand SAS	Francia	842.517	75.566
Siemens Energy S.r.l.	Italia	1.341.478	8.789.132
Siemens Energy L.L.C.	Oman	-	1.116
Siemens Industrial S.A.	Argentina	-	54
Siemens Infrastruttura e Indús	Brasile	10.814	233.362
Siemens Gas and Power GmbH & C	Germania	106.425	271.861
Siemens Gas and Power	Germania	207.667	-
Siemens Gas and Power	Germania	2.926	-
Siemens Industrial S.A.C.	Perù	-	111.916
Siemens Gas and Power	Germania	2.039.843	-
Siemens Gas and Power	Germania	22.772	-
Siemens Gas and Power	Germania	-24.293	-
Siemens Limited	Tailandia	3.222	708
Siemens Industrial LLC	Egitto	-	143
Siemens AS	Norvegia	-	565
Siemens Medium Voltage Switching Technologies (Wuxi) Ltd.	Cina	2.050.856	-
Siemens Holding S.L.	Spagna	1.973.201	339.100
Siemens K.K.	Giappone	-	-
Trench France SAS	Francia	102.806	-
Siemens Ltd.	Arabia Saudita	230.979	131.158
Siemens LLC	Emirati Arab.U.	4.235	29.748
SIEMENS ENGINES SA	Spagna	184.680	-
Siemens S.A.	Marocco	-	-
I DT Factory Congleton	Regno Unito	2.370	18.206
Samtech Italia S.r.l. in Liquidazione	Italia	-	-
Siemens TOO	Kazakistan	-	-
Siemens Electrical & Electronic Services K.S.C.C.	Kuwait	-	-
Siemens A/S Flow Instruments	Danimarca	-	-
Siemens AG Österreich, Transformers	Austria	-	-
Siemens Gas and Power KG	Germania	296.041	22.150
Siemens Gamesa Renewable Energy A/S	Danimarca	-	-
Siemens Israel Ltd.	Israele	7.772	-
Siemens Mobility Limited	Regno Unito	-	-
Siemens Mobility GmbH	Austria	-	181.159
Siemens Electrical Drives (Shanghai) Ltd.	Cina	334.520	-
Siemens Mobility AG	Svizzera	-	-
Siemens Mobility SAS	Francia	-	-
Siemens Pte Ltd, Brunei Branch	Brunei Darussal	-	-
Dresser-Rand Italia S.r.l.	Italia	-	-
D-R International Sales Inc.	USA	-	-
Siemens Schweiz AG BT Level 3	Svizzera	461.724	-
Siemens Ltd.	Vietnam	16.310	-
Trench Germany GmbH	Germania	5.056.988	33.223
Dresser-Rand (U.K.) Limited	Regno Unito	-	-
Dresser-Rand India Private Lim	India	1.018	-
Siemens S.A./N.V.	Belgio	77.591	2.019.086
Dresser-Rand Company	USA	243.401	-
Siemens A/S	Danimarca	-	722
Siemens Osakeyhtiö	Finlandia	1.324	112.663
Siemens SAS	Francia	363.197	75.757
Siemens A.E., ElectrotechnicalProjects and Products	Grecia	558.886	410.796
Siemens plc	Regno Unito	354.941	329.060
Siemens Limited	Irlanda	-	1.897
Siemens Mobility S.r.l.	Italia	158.110	2.028.402
Siemens Industrial LLC	Emirati Arab.U.	12.842	3.235

Ragione Sociale	Paese	Acquisti E Altri Oneri	Vendite E Altri Proventi
Siemens Mobility S.A. / N.V	Belgio	-	-
Siemens Mobility Rail and Road Transportation Solutions Societe Anonyme	Grecia	-	425.060
Siemens Industrial Business	Kuwait	-	47
Siemens Nederland N.V.	Paesi Bassi	-	13.853
Siemens AS	Norvegia	145.572	12.545
ETM professional control GmbH	Austria	346.815	-
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	Austria	903.820	657.795
Siemens S.A.	Portogallo	4.993.522	519.185
Siemens d.o.o.	Slovenia	-	502
Siemens Bank GmbH	Germania	5.450	-
Siemens AB	Svezia	865	1.554
Siemens d.o.o. Beograd	Serbia	-	-
Siemens Finance B.V.	Paesi Bassi	128.889	-
Siemens Schweiz AG	Svizzera	35.746	25.791
Siemens d.d.	Croazia	-	2.038
Siemens S.A.	Spagna	62.133	159.907
Siemens Sanayi ve Ticaret Anonim Sirketi	Turchia	2.679.287	22.399
Siemens Zrt.	Ungheria	732.239	1.639
Siemens Power Automation Ltd.	Cina	-	63.500
Siemens Zrt., Plant PG SU Budapest	Ungheria	-	-
Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	Italia	-	629.539
Siemens, Inc.	Filippine	-	5.900
OOO Siemens	CSI	600	-
Siemens s.r.o.	Repubbl. Slov.	1.881	674
Siemens Electric Machines s.r.o.	Rep. Ceca	555.261	31.980
Mentor Graphics (Ireland) Limited	Irlanda	-	-
Siemens Spa	Algeria	-	-
Siemens Technologies S.A.E.	Egitto	12.688	-29.508
Siemens Product Lifecycle Management Software Inc.	USA	-	646.481
Siemens Ltd.	Nigeria	-	-
Siemens Proprietary Limited	Sudafrica	32.842	-
Siemens S.A.	Cile	47.334	721.000
Siemens S.A.	Argentina	8.622	183.378
Siemens Ltda.	Brasile	17.832	117.321
Siemens S.A.	El Salvador	-	412
Siemens Industry Software S.r.l.	Italia	310.841	4.995.420
Siemens Switchgear Ltd., Shanghai	Cina	-	-
Siemens Limited	Tailandia	-	2.228
Siemens Industry Software Ltda.	Brasile	-	-
Siemens Energy, Inc. (US) - Oil & Gas (PT2)	USA	236.643	-
Siemens Canada Limited	Canada	793	17.000
Siemens Ltd., China	Cina	74.917	-
Siemens S.A.	Colombia	104.139	1.447.285
Siemens Electrical Drives Ltd.	Cina	1.819.793	-
Siemens, S.A. de C.V.	Messico	204.240	-
Siemens Corporation	USA	15.839	141.325
Siemens S.A.	Ecuador	788	-
Alpha Verteilertechnik GmbH	Germania	-	-
Industrial Turbine Company (UK) Limited	Regno Unito	63.507	142.507
Siemens Government Technologies, Inc., Dresser-Rand	USA	26.236	-
Siemens Limited	Hong Kong	-	232
Siemens Ltd.	India	2.683.559	23.792
P.T. Siemens Indonesia	Indonesia	-	1.000
Siemens Technology and Services Private Limited	India	2.786	-
Siemens Factory Automation Engineering Ltd.	Cina	23.149	-
Siemens Pakistan Engineering Co. Ltd.	Pakistan	-	38.930
Siemens Ltd. Seoul	Corea del Sud	1.666	-2.197
Siemens Limited	Taiwan	960	909
Siemens Malaysia Sdn. Bhd.	Malaysia	-	209
Siemens Ltd.	Australia	722	363
Siemens S.R.L.	Romania	2.140	5.515
Siemens SAS, Division production Process Automation, Usine d	Francia	602.138	-
Siemens Numerical Control Ltd.	Cina	888	-
Siemens Pte. Ltd.	Singapore	239.649	-
Siemens S.A.	Uruguay	-	-
Siemens Standard Motors Ltd.	Cina	83	-
Siemens W.L.L.	Qatar	-	445
HSP Hochspannungsgeräte GmbH	Germania	31.440	-
Siemens Healthcare GmbH	Germania	6.320	-
J2 Innovations, Inc.	USA	-	442.764
Mentor Graphics Egypt Company	Egitto	-	30.946
Flender GmbH	Germania	-	-
Trench Italia S.r.l.	Italia	1.886.361	901.436
Siemens, s.r.o.	Rep. Ceca	151.168	5.908
Trench Austria GmbH	Austria	6.114	-
Siemens Sp. z o.o.	Polonia	29.192	1.976
Siemens AG	Germania	743.743.058	7.805.274
<b>Totale</b>		<b>832.933.451</b>	<b>51.892.133</b>

# Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio. Peraltro, le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Premessa", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

## Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

In particolare:

- l'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile e qualora non fosse possibile stimare in modo attendibile la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni;
- i costi per l'acquisizione di software sono ammortizzati in quote costanti in 3 esercizi;
- le spese inerenti a locali in affitto da terzi sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di affitto;

Il valore dell'avviamento, iscritto nel bilancio d'esercizio con il consenso del Collegio Sindacale, è determinato dalla differenza

fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione conformemente all'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, incrementato dei valori delle rivalutazioni eseguite in base a specifiche leggi e rettificato dal fondo ammortamento accumulato.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti determinate, a decorrere dal momento in cui i beni diventano disponibili e pronti per l'uso, in proporzione alla vita utile prevista per ciascuno di essi.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

La vita economico-tecnica valutata utile per ciascuna categoria di beni è la seguente:

• fabbricati civili e industriali	33,33 anni
• impianti e macchinario	10 anni
• impianti fotovoltaici	9 anni
• attrezzatura e strumentazione	4 anni
• macchine elaborazione dati	5 anni
• mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,33 anni
• autoveicoli	4 anni
• autovetture	4 anni

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento.

Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Laddove esistenti, le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria e le immobilizzazioni materiali cedute a terzi e riacquistate attraverso contratti di locazione finanziaria (c.d. "sale and lease-back") vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono addebitati al conto economico del periodo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (in proposito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Svalutazione per perdite durevoli di valore"). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

I ripristini di valore sono effettuati nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli e si rilevano nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammessa dalle norme in vigore.

## Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; viceversa rilevate nell'attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. In tal caso, il ripristino di valore parziale o totale è rilevato fino a concorrenza al massimo del costo originario.

I crediti di origine finanziaria sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e sono classificati in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo.

L'analisi dettagliata del criterio di valutazione è esposta alla voce "Crediti".

## Rimanenze

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione determinato con il metodo del costo medio ponderato annuale e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

I prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati sono valutati al costo sostenuto.

I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Gli acconti a fornitori sono iscritti al valore nominale

## Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il combinato disposto del Codice Civile e del Principio Contabile OIC 23 "Lavori in Corso su Ordinazione". In particolare, per i lavori in corso relativi a contratti di appalto regolati da contratto, di durata e con garanzie e condizioni sospensive rilevanti, si è utilizzato il criterio della "percentuale di completamento", che pur se non espressamente imposto dall'art. 2426 del Codice Civile, appare meglio rispondere alla disciplina generale di bilancio ed in particolare al principio della competenza, ed è quindi quello più comunemente adottato.

I lavori in corso su ordinazione relativi a commesse ultrannuali sono quindi valutati sulla base del corrispettivo pattuito determinato in funzione dell'avanzamento raggiunto, applicando il metodo della percentuale di completamento. In considerazione della natura dei contratti e della tipologia del lavoro, l'avanzamento è determinato in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati per il contratto (metodo del cost-to-cost). Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo rispetto ai corrispettivi già rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono effettuate opportune registrazioni che prevedono l'iscrizione tra i lavori in corso delle differenze positive rispetto ai ricavi contabilizzati, ovvero tra gli acconti delle differenze negative.

In assenza di controversie, le maggiorazioni per revisione prezzi, se determinabili in modo attendibile e formulate su termini di calcolo chiari, sono rilevate tra i ricavi di commessa man mano che vengono eseguiti i lavori cui si riferiscono. Analogamente sono rilevate a variazione dei ricavi (in questo caso ad incremento o riduzione) le varianti di progetto formalizzate. Eventuali *claim* o incentivi sono inclusi tra i ricavi di commessa se entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente o, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che l'incentivo o la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Per i lavori di breve durata, generalmente infrannuali, non regolati da contratti con scadenze definite e con importi non rilevanti sul singolo lavoro sono contabilizzati con il criterio della "commessa completata", che se costantemente applicato, di norma non pone problemi di distorsione dei risultati d'esercizio. Tale principio è coerente anche con la normativa fiscale di riferimento.

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta diversa dall'Euro, sono calcolati tenendo conto dei cambi di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Tali corrispettivi vengono ridotti per tener conto delle eventuali perdite contrattuali su commesse pluriennali.

Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione prezzi quando oggettivamente determinabili. I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

A prescindere dal criterio di valutazione adottato, se è probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio di competenza ed esposta nei fondi rischi per il solo ammontare eccedente il valore dei lavori in corso su ordinazione.

## Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli even-

tuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevato come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Come già precisato nella sezione relativa alle "Immobilizzazioni finanziarie", ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti antecedenti il 30 settembre 2016.

### Cancellazione dei crediti

La Società cancella un credito dal bilancio quando:

- I diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- La titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I crediti ceduti al factor con clausola/formula “pro soluto” sono eliminati dallo Stato Patrimoniale in quanto il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un’operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII2 se di natura finanziaria o CII rispettivamente ai punti 2,3 e 4 se di natura commerciale.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono rilevate nelle apposite voci BIII2d se di natura finanziaria o CII5 se di natura commerciale.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

#### Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni sono valutate in base al minor valore fra il costo d’acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. Il metodo generale per la valutazione delle partecipazioni è quello del costo specifico, così come previsto dall’art. 2426, comma 1, numero 9 del Codice Civile. Nel caso delle partecipazioni non immobilizzate non quotate risulta difficile individuare un valore di mercato da confrontare con il costo. A tal proposito la Società si adopera con la dovuta diligenza professionale e sopportando costi proporzionati alla complessità e alla rilevanza dell’investimento, per acquisire tutte le informazioni disponibili per poter stimare in modo attendibile il valore di realizzazione, tenendo anche conto della ridotta negoziabilità della partecipazione.

#### Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l’amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, in assenza di situazioni di difficile

esigibilità, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura dell’esercizio.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. La voce “denaro e valori in cassa” comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura dell’esercizio.

### Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell’ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l’uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelievi dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce “Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” con indicazione della controparte, che può essere la controllata o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce “Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” e “Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” con indicazione della controparte. L’eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall’OIC 19 “Debiti”.

### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell’esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria. Sono iscritti in bilancio, secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell’eventuale recuperabilità dell’importo iscritto in bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio comprensive di rivalutazione, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono essere erogate dalla Società, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto

della riforma di cui sopra, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

## Debiti

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicabile nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente questo vale per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti commerciali e finanziari con scadenza superiore all'anno dal momento della rilevazione iniziale, senza la corresponsione di interessi o con tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevato come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### Debiti verso società del Gruppo

I debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, sono rilevati nella macro classe D.

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono rilevate nelle apposite voci D11-bis.

### Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono attribuiti in applicazione del principio della competenza economica.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà che di norma si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Per i ricavi derivanti dai lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine si rimanda a quanto già espresso nel commento alle rimanenze.

I ricavi sono al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizio.

Qualora non diversamente indicato nei commenti alla nota integrativa, le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di cassa. Essi sono rilevati come proventi finanziari, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

### Imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., cui Siemens S.p.A. partecipa in qualità di capogruppo, unitamente alle controllate Siemens Renting S.r.l. in liquidazione e Siemens Logistics S.r.l..

La Comunicazione relativa al rinnovo dell'opzione, così come previsto dall'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004, è stata presentata in data 30/06/2017 dalla Siemens S.p.A. all'Agenzia delle Entrate, mediante invio telematico, unitamente al modello Unico 2016.

### Imposte correnti

Le imposte correnti di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante" per la parte ancora da liquidare. I crediti o i debiti verso la società controllante in funzione della partecipazione al consolidato fiscale sono determinati sulla base di una realistica previsione di oneri di imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale attualmente vigente.

I crediti ed i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

### Fiscalità differita

I crediti per IRES anticipata ed il Fondo per IRES differita sorti sia in capo alla consolidante sia in capo alla consolidata da operazioni che si manifestano durante il periodo di efficacia dell'opzione permangono nel patrimonio della società che li ha generati; pertanto in vigenza del regime del consolidato fiscale, essi non vengono iscritti nel bilancio della società consolidante. Il rispetto delle condizioni per la rilevazione della fiscalità differita è valutato con riferimento alle previsioni di redditi imponibili futuri delle società aderenti al consolidato fiscale. Diversamente, nel caso in cui la fiscalità differita o anticipata derivi da operazioni che si manifestano in momenti diversi dal periodo di vigenza del consolidato la valutazione è effettuata con riferimento alla situazione singola della società consolidata.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale, se attivo, alla voce "Imposte anticipate" o, se passivo, alla voce "Fondo imposte, anche differite".

### Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

### Determinazione del fair value

In considerazione della gestione accentrata nella tesoreria di Gruppo in capo a Siemens Financial Services (SFS), il fair value dei contratti derivati su cambi è determinato sulla base del tasso di cambio forward.

Siemens determina il fair value degli strumenti finanziari derivati in base al tipo specifico di strumento. I fair value dei contratti derivati su tassi di interesse sono stimati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi utilizzando gli attuali tassi di interesse di mercato e le curve dei rendimenti per la durata residua dello strumento. I future su tassi di interesse sono valutati sulla base dei prezzi di mercato quotati, se disponibili. I fair value dei derivati in valuta estera sono basati sui tassi di cambio a termine. Le opzioni sono generalmente valutate sulla base dei prezzi di mercato quotati o basati su modelli di pricing delle opzioni. Nella determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati, non viene preso in considerazione alcun effetto compensativo dalle operazioni sottostanti (ad esempio impegni fissi e operazioni previste).

### Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);

- gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value corrispondente al valore di mercati o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione che hanno assicurato una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

La contabilizzazione del valore corrente avviene mediante imputazione nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

## Criteria di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di natura commerciale e finanziaria espresse in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Al momento dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, le differenze cambio realizzate sono state iscritte a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari, mentre in sede di redazione di bilancio i valori relativi alle attività e le passività, con esclusioni delle immobilizzazioni, espresse nelle valute dei Paesi non aderenti all'Unione Monetaria, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze rispetto ai cambi originari sono imputate a conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Qualora, successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'andamento dei cambi subisca variazioni significative rispetto ai valori iscritti in bilancio, di tale situazione ne viene data informativa nella Nota Integrativa e, se persistentemente sfavorevole, se ne tiene conto nella determinazione dei saldi di fine esercizio.

Si segnala che la Società detiene contratti derivati per copertura di valuta straniera sottoscritti con la società SFS. Si rimanda alla sezione "Strumenti finanziari derivati" per i relativi criteri di valutazione.

## Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

## Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori compa-

rativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella che segue espone il dettaglio degli impegni, garanzie e passività potenziali al 30 settembre 2020:

Conti d'ordine	30.09.2020	30.09.2019
Garanzie prestate	148.617.024	139.737.845
Effetti ricevuti	186.149	199.551
Beni di terzi presso la società	239.371	519.385
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>149.042.545</b>	<b>140.456.781</b>

Alla data di chiusura del bilancio le potenziali passività esistenti, sono state valutate e non considerate significative nel loro complesso.

## Altre informazioni

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	30.09.2020	Scissione Siemens Energy S.r.l.	30.09.2019	Media
Dirigenti	106	35	147	127
Impiegati	1.270	250	1.549	1.410
Operai	-	5	5	3
<b>Totale</b>	<b>1.376</b>	<b>290</b>	<b>1.701</b>	<b>1.539</b>

Il Contratto Nazionale di lavoro applicato è quello del Settore Metalmeccanico.

## Ai sensi di legge si evidenzia inoltre che:

- i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 86 migliaia;
- i compensi complessivi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 331 migliaia;
- la Società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

## Informazioni relative al valore equo (fair value) degli strumenti finanziari

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427-bis del codice civile e del principio contabile OIC 32, si segnala che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio detiene contratti derivati sottoscritti con la società Siemens Financial Services GmbH, e 130 contratti di vendita a termine di valuta straniera. Trattasi di contratti derivati che coprono in maniera specifica ordini di vendita e di acquisto verso rispettivamente clienti e fornitori stranieri, e che vengono contabilizzati come derivati di tipo speculativo con effetto a conto economico.

Scadenza	Valore di acquisto	Valore di vendita	Valore di mercato
30/11/20	1.089.389,11	1.224.447,00	-45.035,81
02/11/20	348.630,06	383.098,00	-21.638,50
30/11/20	326.150,70	358.498,00	-20.386,86
31/12/20	136.349,59	150.024,00	-8.498,42
01/10/20	178.289,17	200.000,00	-7.462,53
30/04/21	770.644,05	900.607,00	-5.059,58
09/10/20	125.924,11	978.075,00	-3.200,98
15/03/21	72.202,98	565.450,00	-2.262,69
14/12/20	72.582,23	565.450,00	-2.075,90
30/11/20	24.148,56	26.600,00	-1.461,31
30/11/20	33.825,35	38.000,00	-1.414,46
30/04/21	171.183,91	200.000,00	-1.168,80
31/12/20	15.460,91	16.781,00	-1.160,31
30/11/20	15.470,79	16.781,00	-1.158,40
30/04/21	15.413,65	16.781,00	-1.151,11
28/05/21	15.403,14	16.781,00	-1.149,59
30/11/21	15.338,76	16.781,00	-1.148,61
29/10/21	15.349,98	16.781,00	-1.148,19
30/10/20	13.882,86	15.000,00	-1.078,93
31/12/20	16.988,09	18.686,00	-1.063,80
31/12/20	14.702,00	16.171,00	-921,00
30/11/20	13.642,08	15.000,00	-848,54
30/04/21	99.166,87	115.840,00	-694,17
30/10/20	81.640,86	95.000,00	-546,83
31/12/20	9.024,50	10.000,00	-502,38
31/12/20	68.650,26	80.000,00	-469,14
31/03/21	64.244,48	75.000,00	-447,28
30/11/20	59.235,94	69.000,00	-382,87
31/12/20	55.095,65	64.205,00	-376,04
30/11/20	6.004,70	6.600,00	-375,54
30/11/20	42.934,55	50.000,00	-287,41
30/11/20	42.927,17	50.000,00	-280,02
29/01/21	32.591,28	38.000,00	-225,68
30/10/20	32.656,46	38.000,00	-218,85
30/10/20	4.453,83	5.000,00	-185,79
30/11/20	25.760,28	30.000,00	-171,99
30/11/20	2.729,65	3.000,00	-170,94
30/11/20	16.127,02	18.784,00	-105,34
30/11/20	15.449,82	17.996,00	-100,26
30/11/20	12.885,77	15.000,00	-91,63
30/10/20	12.761,63	14.850,00	-85,35
30/11/20	11.196,21	13.032,00	-80,67
30/10/20	8.337,16	9.703,00	-54,47
30/04/21	6.848,43	8.000,00	-47,83
30/10/20	3.361,64	3.913,00	-21,42
30/10/20	907,00	779,06	4,83
30/11/20	3.913,00	3.358,44	20,87
30/10/20	6.000,00	5.153,06	31,33
30/11/20	1.209,00	1.075,35	44,17
30/10/20	9.703,00	8.335,20	52,51
30/11/20	9.703,00	8.329,22	53,11
30/10/20	13.658,00	11.729,43	70,67
30/10/20	12.972,00	11.144,48	71,30

Scadenza	Valore di acquisto	Valore di vendita	Valore di mercato
30/11/20	14.850,00	12.749,47	83,27
30/04/21	17.996,00	15.389,08	91,09
30/04/21	18.784,00	16.064,00	96,15
30/11/20	17.996,00	15.450,14	100,58
30/10/20	20.720,00	17.798,46	111,42
30/11/20	21.571,00	18.514,04	115,20
31/03/21	25.000,00	21.399,87	134,10
30/10/20	25.452,00	21.864,01	137,64
29/01/21	26.600,00	22.797,76	141,81
30/10/20	30.000,00	25.765,03	156,38
30/10/20	31.278,00	26.862,11	162,53
30/11/20	30.000,00	25.754,63	166,34
31/12/20	30.000,00	25.735,51	167,58
29/01/21	38.000,00	32.570,74	205,11
30/11/20	3.000,00	2.772,32	213,64
31/12/20	40.000,00	34.318,98	228,41
26/02/21	50.000,00	42.826,59	265,40
30/10/20	50.510,00	43.387,66	271,24
31/12/20	50.000,00	42.885,62	272,40
30/06/21	55.000,00	46.968,44	276,46
30/11/20	50.000,00	42.924,39	277,24
31/12/20	50.000,00	42.892,48	279,26
29/01/21	55.020,00	47.153,60	291,56
30/11/20	55.000,00	47.214,13	302,26
30/10/20	56.775,00	48.775,16	310,80
29/01/21	61.008,00	52.273,87	311,67
30/11/20	59.872,00	51.387,18	319,77
30/07/21	64.205,00	54.803,28	334,13
30/11/20	6.600,00	5.986,36	357,19
31/12/20	69.000,00	59.178,60	372,35
30/07/21	78.000,00	66.574,83	402,51
30/04/21	80.000,00	68.412,19	406,00
31/03/21	80.000,00	68.473,58	423,12
30/11/20	75.000,00	64.406,76	436,05
30/11/20	88.193,00	75.703,02	479,41
31/05/22	17.080,00	14.871,82	490,75
31/08/22	17.080,00	14.840,69	492,41
28/02/22	17.080,00	14.908,11	494,20
30/11/21	17.080,00	14.940,60	494,44
31/05/23	17.742,00	15.305,46	506,20
31/08/23	17.742,00	15.270,61	506,86
30/11/22	17.742,00	15.378,43	508,73
28/02/23	17.742,00	15.343,77	508,96
31/08/21	18.007,00	15.786,41	522,62
28/05/21	18.007,00	15.822,84	526,03
26/02/21	18.007,00	15.855,20	527,99
30/11/20	18.007,00	15.894,24	535,64
30/10/20	14.850,00	13.510,68	834,70
31/03/21	15.000,00	13.594,95	837,12
18/02/21	69.246,52	565.450,00	850,09
19/11/20	69.781,43	565.450,00	892,32
31/03/21	200.000,00	171.239,49	1.113,46
30/11/20	35.000,00	31.133,78	1.281,63
30/10/20	38.000,00	33.837,68	1.400,53
19/11/20	565.450,00	72.577,05	1.905,12
18/02/21	565.450,00	72.216,32	2.124,78
30/10/20	65.000,00	57.865,98	2.381,39
29/10/21	48.529,00	44.156,65	3.085,48
02/11/20	241.733,18	1.956.150,00	3.154,05
30/11/21	51.105,00	46.463,10	3.247,11
28/05/21	55.957,00	51.108,75	3.578,96
30/04/21	55.957,00	51.164,57	3.604,90
30/07/21	900.607,00	768.781,11	4.739,59
30/11/20	130.325,00	115.919,12	4.762,51
31/12/20	75.959,05	69.678,25	4.946,34
30/11/20	75.959,05	69.732,94	4.947,78
30/10/20	118.913,00	107.296,83	5.792,18
30/11/20	137.784,00	124.186,46	6.669,23
31/03/21	150.024,00	135.973,43	8.374,76

Scadenza	Valore di acquisto	Valore di vendita	Valore di mercato
31/12/20	168.710,00	152.875,84	9.099,84
01/10/20	200.000,00	182.060,54	11.233,94
31/12/20	250.376,00	226.887,41	13.515,01
30/11/20	400.098,00	355.923,58	14.672,62
31/03/21	383.098,00	347.218,77	21.385,59
02/11/20	383.098,00	354.295,64	27.306,55
30/04/21	1.224.447,00	1.084.708,84	43.926,23
30/11/20	1.262.447,00	1.123.061,48	46.297,18
<b>Totali</b>	<b>13.962.771</b>	<b>17.093.391</b>	<b>136.708</b>

## Verifica fiscale

Vi segnaliamo che la Direzione Regionale della Lombardia, Settore Controlli dell'Ufficio Grandi contribuenti, in data 16 ottobre 2017 ha concluso, relativamente al periodo d'imposta 01/10/2011 – 30/09/2012 la verifica fiscale, iniziata in data 15 marzo 2017, con l'emissione di un Processo Verbale di Costatazione ("PVC").

La verifica è stata intrapresa al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni in materia di imposte dirette (IRES ed IRAP) e delle problematiche connesse alla materia del Transfer Pricing relativamente ai periodi d'imposta 01/10/2011 – 30/09/2012, e 01/10/2012 – 30/09/2013 e in materia di IVA e degli obblighi dei sostituiti d'imposta per l'anno 2012 e 2013.

Relativamente al periodo d'imposta 01/10/2011 – 30/09/2012, in riferimento al quale era stato emesso PVC in data 16 ottobre 2017, si segnala che, in data 22 dicembre 2017 sono stati notificati gli avvisi di accertamento ai fini IRES e IRAP.

I rilievi emersi riguardano esclusivamente la disciplina dei prezzi di trasferimento e, in particolare, prevedono il recupero a tassazione, sia ai fini IRES che IRAP, di costi, a parere dell'Agenzia delle Entrate, indebitamente dedotti in quanto eccedenti il valore normale.

Le divisioni oggetto delle contestazioni sono Energy (transazione di distribuzione, divisioni EF, ET, EO) e IC Low Medium Voltage (Infrastructure and Cities) rispettivamente per un importo di Euro 611.221,00 e di Euro 2.216.599,00 di recupero a tassazione ai fini IRES e IRAP.

In data 18 gennaio 2018 la verifica fiscale è stata estesa al periodo d'imposta 1/10/2013 – 30/09/2014 ai fini delle imposte dirette (IRES e IRAP), limitatamente alle transazioni intercorse con parti correlate non residenti.

La verifica fiscale relativamente ai periodi d'imposta 01/10/2012 – 30/09/2013 e 01/10/2013 – 30/09/2014 si è conclusa in data 28 giugno 2018 con l'emissione del relativo PVC. In data 25 ottobre 2018 sono stati emessi gli avvisi di accertamento ai fini IRES e ai fini IRAP relativi al periodo d'imposta 01/10/2012 – 30/09/2013 e in data 9 aprile 2019 quelli relativi al periodo d'imposta 01/10/2013 –

30/09/2014. I rilievi riguardano per entrambi i periodi d'imposta, la disciplina dei prezzi di trasferimento.

Per il periodo d'imposta 1/10/2012 – 30/09/2013 le allora esistenti divisioni oggetto di contestazione sono state Energy (transazioni di distribuzione e project), IIA – MES e IC (settore Infrastructure and Cities, divisioni Mobility and Logistics, Rail Systems, Low Medium Voltage e Building Technologies) per un totale di Euro 11.787.050 ai fini IRES e IRAP. Relativamente al periodo d'imposta 01/10/2013 – 30/09/2014 sono state invece oggetto di contestazione le divisioni Energy (transazioni di distribuzione e project), IIA – MES e IC (settore Infrastructure and Cities, divisioni Mobility and Logistics e Rail Systems) e i costi ritenuti da parte dell'Agenzia delle Entrate indebitamente dedotti sono pari a Euro 7.104.827 ai fini IRES e IRAP.

Nonostante le rettifiche operate, i verificatori hanno espresso un giudizio di idoneità della documentazione nazionale predisposta da Siemens S.p.A. per le annualità oggetto di verifica. In particolare, è stato espressamente evidenziato negli avvisi di accertamento che la documentazione appare idonea a consentire il riscontro della conformità al valore normale dei prezzi di trasferimento applicato. Questo giudizio garantisce l'applicazione del regime premiale di non applicazione delle sanzioni connesse alle rettifiche del valore normale dei prezzi di trasferimento.

Siemens S.p.A. ha presentato, per tutti i periodi d'imposta oggetto di verifica, a seguito del ricevimento degli avvisi di accertamento, una domanda di apertura di una procedura amichevole tra l'Amministrazione finanziaria italiana e le autorità competenti delle Amministrazioni finanziarie estere - dove risiedono fiscalmente le società estere del gruppo Siemens con le quali sono intercorse operazioni intercompany nell'anno oggetto della verifica - in applicazione dell'art. 6, paragrafo 1, della Convenzione n. 90/436 CEE relativa all'eliminazione delle doppie imposizioni in caso di rettifica degli utili di imprese associate. Siemens S.p.A. ritiene che non vi sia la necessità di prevedere lo stanziamento di un accantonamento a fondo rischi reputando infondate le rettifiche operate dall'Agenzia delle Entrate.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## Stato Patrimoniale Attivo

### Immobilizzazioni

**Immobilizzazioni immateriali** € 548.638

Diminuiscono rispetto al bilancio al 30 settembre 2019 di Euro 2.136 migliaia.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 sono espone nel prospetto che segue.

#### Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

Voce di Bilancio	30.09.2019		Valore di Bilancio
	Costo	Ammortamenti	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	226.472	-226.472	-
Avviamento	106.799.426	-104.534.344	2.265.082
Altre			
- spese manutenzione fabbricati	1.339.465	-1.130.823	208.642
- software	36.809.248	-36.598.126	211.121
<b>TOTALE ALTRE</b>	<b>38.148.712</b>	<b>-37.728.948</b>	<b>419.763</b>
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>145.174.609</b>	<b>-142.489.763</b>	<b>2.684.845</b>

## VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

Voce di Bilancio	Incrementi / Decrementi Costo	Incrementi / Decrementi Fdo	Ammortamenti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-16.141	16.141	-
Avviamento	-3.026.025	979.326	-21.838
Altre			
- spese manutenzione fabbricati	122.953	63.954	-54.222
- software	-497.605	434.546	-137.296
<b>TOTALE ALTRE</b>	<b>-374.652</b>	<b>498.500</b>	<b>-191.518</b>
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>-3.416.817</b>	<b>1.493.966</b>	<b>-213.357</b>

30.09.2020

Voce di Bilancio	Costo	Ammortamenti	Valore Ddi Bilancio
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	210.331	-210.331	-
Avviamento	103.773.401	-103.576.856	196.545
Altre			
- spese manutenzione fabbricati	1.462.418	-1.121.091	341.327
- software	36.311.643	.36.300.877	10.765
<b>TOTALE ALTRE</b>	<b>37.774.060</b>	<b>-37.421.966</b>	<b>352.092</b>
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>141.757.792</b>	<b>-141-209.154</b>	<b>548.638</b>

Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2020. Le varia-

zioni avvenute nell'esercizio sono principalmente determinate dagli effetti della scissione di Siemens Energy S.r.l..

**Immobilizzazioni materiali** € 43.104.722

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili, di proprietà dell'azienda. Esse sono impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Diminuiscono di Euro 4.104 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate dalla tabella che segue.

*Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali*

30.09.2019

Voce di Bilancio	Costo	Rivalutazioni	Fondi di Amm.to	Valore di Bilancio
- terreni e fabbricati	35.307.181	3.206.615	-9.989.352	28.524.444
- impianti e macchinario	25.289.211	40.145	-11.871.736	13.457.621
- attrezzature industriali e commerciali	1.286.214	22	-989.811	296.426
- altri beni	9.893.966	863	-5.875.230	4.019.599
<b>TOT</b>	<b>71.776.572</b>	<b>3.247.645</b>	<b>-28.726.129</b>	<b>46.298.089</b>
- immobilizzazioni in corso	910.561	-	-	910.561
- acconti	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>72.687.134</b>	<b>3.247.645</b>	<b>-28.726.129</b>	<b>47.208.650</b>

## Variazioni dell'esercizio

Voce di Bilancio	Incrementi	Decrementi	Decrem. Fdo Amm.to	Amm.ti
- terreni e fabbricati	170.412	-543.074	145.908	-1.048.491
- impianti e macchinario	846.143	-2.748.889	1.897.030	-1.618.623
- attrezzature industriali e commerciali	146.292	-507.723	474.296	-133.219
- altri beni	378.784	-771.823	526.458	-881.108
<b>TOT</b>	<b>1.541.631</b>	<b>-4.571.509</b>	<b>3.043.691</b>	<b>-3.681.440</b>
- immobilizzazioni in corso	253.952	-690.252	-	-
- acconti	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.795.583</b>	<b>-5.261.761</b>	<b>3.043.691</b>	<b>-3.681.440</b>

30.09.2020

Voce di Bilancio	Costo	Rivalutazioni	Fondi di Amm.to	Valore di Bilancio
- terreni e fabbricati	34.934.519	3.206.615	-10.891.936	27.249.197
- impianti e macchinario	23.386.465	40.145	-11.593.329	11.833.281
- attrezzature industriali e commerciali	924.783	22	-648.734	276.071
- altri beni	9.500.928	863	-6.229.880	3.271.912
<b>TOT</b>	<b>68.746.694</b>	<b>3.247.645</b>	<b>29.363.879</b>	<b>42.630.461</b>
- immobilizzazioni in corso	474.261	-	-	474.261
- acconti	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>69.220.956</b>	<b>3.247.645</b>	<b>-29.363.879</b>	<b>43.104.722</b>

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono principalmente determinate dagli effetti della scissione di Siemens Energy S.r.l..

Si segnala l'entrata in funzione e relativa capitalizzazione del nuovo impianto idraulico per la raccolta delle acque bianche presso la sede di Via Vipiteno per Euro 447 migliaia.

Non sono attivi contratti per beni in leasing per i quali risulti necessario segnalare gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico.

Gli amministratori ritengono che alla data di riferimento del bilancio non sussistano indicatori tali da ritenere che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione di valore.

## Immobilizzazioni finanziarie

## Partecipazioni

€ 2.441.442

La situazione riepilogativa è rappresentata dalla tabella che segue:

Voce di Bilancio	Valori al 30.09.2019		
	Costo	- Svalutazioni + Rivalutazioni	Valore di Bilancio
- Imprese controllate:			
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	2.725.000	-	2.725.000
- Siemens Trasformers S.r.l.	4.700.000	-	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	15.000.444	-	15.000.444
- Siemens Logistics S.r.l.	2.433.942	-	2.433.942
- Kaco new energy Italia S.r.l.			
- <b>Totale imprese controllate</b>	<b>24.859.386</b>	<b>-</b>	<b>24.859.386</b>
- Imprese collegate:			
- Made Scarl	7.500	-	7.500
- COELME S.p.A.	19.404.000	-	19.404.000
- <b>Totale imprese collegate</b>	<b>19.411.500</b>	<b>-</b>	<b>19.411.500</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>44.270.886</b>	<b>-</b>	<b>44.270.886</b>

Voce di Bilancio	Variazioni dell'esercizio		
	Incrementi	Decrementi	- Svalutazioni + Rivalutazioni
- Imprese controllate:			
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	-	-2.725.000	-
- Siemens Trasformers S.r.l.	-	-4.700.000	-
- Trench Italia S.r.l.	-	-15.000.444	-
- Siemens Logistics S.r.l.	-	-	-
- Kaco new energy Italia S.r.l.	1.039.800	-1.039.800	-
- <b>Totale imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-22.425.444</b>	<b>-</b>
- Imprese collegate:			
- Made Scarl	-	-	-
- COELME S.p.A.	-	-19.404.000	-
- <b>Totale imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-19.404.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-41.829.444</b>	<b>-</b>

Voce di Bilancio	Valori al 30.09.2020		
	Costo	- Svalutazioni + Rivalutazioni	Valore di Bilancio
- Imprese controllate:			
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	-	-	-
- Siemens Trasformers S.r.l.	-	-	-
- Trench Italia S.r.l.	-	-	-
- Siemens Logistics S.r.l.	2.433.942	-	2.433.942
- Kaco new energy Italia S.r.l.			
- <b>Totale imprese controllate</b>	<b>2.433.942</b>	<b>-</b>	<b>2.433.942</b>
- Imprese collegate:			
- Made Scarl	7.500	-	7.500
- COELME S.p.A.	-	-	-
- <b>Totale imprese collegate</b>	<b>7.500</b>	<b>-</b>	<b>7.500</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.441.442</b>	<b>-</b>	<b>2.441.442</b>

Come già descritto nel commento all'operazione di scissione del ramo d'azienda Gas and Power, per effetto di tale operazione sono state trasferite a favore di Siemens Energy S.r.l. le seguenti partecipazioni:

- Siemens Trasformers S.r.l. per Euro 4.700.000
- Trench Italia S.r.l. per Euro 15.000.444
- COELME S.p.A. per Euro 19.404.000

Nel mese di gennaio è stata iscritta la partecipazione in KACO new energy S.r.l. a seguito dell'acquisizione dell'intero pacchetto azionario per Euro 1.039.800, come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Siemens S.p.A. del 14 gennaio 2020. La stessa partici-

pazione è stata successivamente azzerata, in data 1° luglio 2020, data di efficacia della fusione per incorporazione di KACO new energy Italia S.r.l. in Siemens S.p.A..

Nel mese di aprile infine si è perfezionata la *liquidazione di Siemens Renting S.r.l. in liquidazione* con la cancellazione della stessa dal registro imprese e con l'assegnazione a Siemens S.p.A. del piano di riparto finale e il conseguente azzeramento della partecipazione detenuta da Siemens S.p.A. per Euro 2.725.000 che ha generato una plusvalenza di Euro 2.769 migliaia.

La situazione delle partecipazioni al 30 settembre 2020 con i dati richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è di seguito specificata:

Denominazione	Dati di bilancio al	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto
- Siemens Logistics S.r.l.	30.09.2020	Milano	1.159.365	3.373.673

Denominazione	Utile/Perdita esercizio	Quota posseduta	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio al 30.09.19
- Siemens Logistics S.r.l.	1.985.120	100%	3.373.673	2.433.942

I valori di patrimonio netto e di utile delle società partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio predisposto dai rispettivi Consigli di Amministrazione, che coincide con il 30 settembre 2020 per tutte le società.

Non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2020.

## Attivo circolante

## Rimanenze

€ 66.843.396

Il decremento di Euro 50.462 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla scissione a favore di Siemens Energy S.r.l., come descritto nelle premesse della Nota Integrativa.

La composizione delle rimanenze finali al 30 settembre 2020 è la seguente:

Voce di Bilancio	30.09.2019		variazioni dell'esercizio		
	Lordi	Fondi Svalutazione	Netti	Lordi	Fondi Sval.ne
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.460	-	1.460	-	-
prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-
lavori in corso su ordinazione	103.916.581	-2.079.820	101.836.761	-44.066.366	-331.096
prodotti finiti e merci	19.790.015	-5.817.489	13.972.526	-6.883.549	1.733.085
<b>TOTALI</b>	<b>123.708.056</b>	<b>-7.897.309</b>	<b>115.810.747</b>	<b>-50.949.915</b>	<b>1.401.989</b>
acconti	1.494.618	-	1.494.618	-914.044	-
<b>TOTALI</b>	<b>125.202.674</b>	<b>-7.897.309</b>	<b>117.305.365</b>	<b>-51.863.959</b>	<b>1.401.989</b>

Voce di Bilancio	30.09.2020		
	Lordi	Fondi Svalutazione	Netti
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.460	-	1.460
prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-	-
lavori in corso su ordinazione	59.850.215	-2.410.916	57.439.299
prodotti finiti e merci	12.906.466	-4.084.404	8.822.062
<b>TOTALI</b>	<b>75.758.141</b>	<b>-6.495.320</b>	<b>66.262.821</b>
acconti	580.575	-	580.575
<b>TOTALI</b>	<b>73.338.716</b>	<b>-6.495.320</b>	<b>66.843.396</b>

I fondi di svalutazione sono ritenuti congrui a rappresentare il valore delle rimanenze al minore tra il valore di presumibile realizzo ed il costo di acquisto o di produzione per le merci, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti, nonché a coprire eventuali rischi tecnici sui lavori in corso su ordinazione.

Si rileva, inoltre, che in applicazione del Principio Contabile OIC 23, per le specifiche commesse nelle quali i costi totali stimati eccedevano i ricavi totali, la perdita probabile è stata rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio, alimentando la voce fondi rischi e oneri per la sola eventuale eccedenza rispetto al valore dei relativi lavori in corso su ordinazione.

**Crediti****€ 385.366.136**

L'andamento dei crediti nel corso dell'esercizio evidenzia un decremento di Euro 73.670 migliaia. La variazione è principalmente dovuta per:

- Euro 8.969 migliaia all'aumento dei crediti tributari;
- Euro 76.517 migliaia alla diminuzione dei crediti verso clienti, di cui Euro 54.739 migliaia relative alla scissione a favore di Siemens Energy;
- Euro 847 migliaia all'aumento dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- Euro 963 migliaia all'aumento dei crediti verso imprese controllate.

Al 30 settembre 2020 i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 44 migliaia.

I crediti in divisa estera sono rappresentati principalmente da esposizioni in dollari USA (USD 810.127) e Leu Romeno (RON 688.307).

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio del totale crediti.

Voce di bilancio	30.09.2020	30.09.2019	Variazioni
crediti commerciali:			
clienti	470.283.903	495.742.924	-25.459.021
- di cui verso società del gruppo			
- di cui ricevute bancarie all'incasso	-96.842.180	-37.864.487	-58.977.693
- di cui effetti in portafoglio	152.318	183.856	-31.538
- altri	-	-	-
- fondo svalutazione crediti	-30.173.555	-38.124.324	7.950.769
<b>- totale crediti verso clienti</b>	<b>343.420.486</b>	<b>419.937.969</b>	<b>-76.517.483</b>
- verso controllate	3.307.109	2.344.308	962.801
- verso controllanti	3.420		3.420
- verso società sottoposte al controllo della controllante	909.979	62.580	847.399
- crediti tributari	16.722.535	7.752.793	8.969.742
- crediti per imposte anticipate	16.403.074	24.829.467	-8.426.394
- verso altri:			
- altri	4.755.534	4.338.429	417.105
- fondo svalutazione crediti diversi	-156.000	-228.847	72.847
<b>Totale crediti</b>	<b>385.366.136</b>	<b>459.036.699</b>	<b>-73.670.563</b>

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti è la seguente:

- Italia 98,5%,
- Unione Europea 0,5%,
- Altre aree geografiche 1,0%.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pari ad Euro 30.173 migliaia al 30 settembre 2020, diminuisce di Euro 7.951 migliaia ri-

spetto al precedente esercizio. La diminuzione fa riferimento, sia alla parte di fondo trasferito a Siemens Energy sia allo storno di crediti non più recuperabili che erano stati completamente svalutati.

Il fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali perdite derivanti dal mancato pagamento di crediti da parte della clientela.

I crediti tributari, pari a Euro 16.722 migliaia, sono così composti:

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019	Variazioni
- IVA	982.535	1.950.052	-967.517
- Anticipo Irpef su TFR	-	910.121	-910.121
- Interessi attivi su crediti d'imposta	423.702	423.702	-
- Imposta di registro chiesta a rimborso	407.363	407.363	-
- Crediti tributari diversi	14.908.935	4.061.555	10.847.380
<b>- TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>16.722.535</b>	<b>7.752.793</b>	<b>8.969.742</b>

I crediti tributari in essere al 30 settembre 2020 si riferiscono principalmente a:

- Credito IVA da dichiarazione e credito IVA derivante da operazioni straordinarie di anni precedenti;
- Crediti verso l'Erario per IRES (deducibilità dell'IRAP sulla base dell'art.2 comma 1 del D.L. 201/2011) per Euro 2.302 migliaia relativi alle istanze di rimborso presentate per gli esercizi 2004-2012 e crediti verso l'Erario per IRES e IRAP correnti per Euro 8.660 migliaia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'eccedenza dei versamenti in acconto IRES e IRAP rispetto a quanto effettivamente dovuto.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 16.403 migliaia e diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 8.426 migliaia di cui 3.017 migliaia conseguenti all'operazione di scissione in favore di Siemens Energy.

L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi. Le poste iscritte si riferiscono alle differenze temporanee fra valori contabili di attività e passività ed i rispettivi valori fiscalmente rilevanti, secondo il dettaglio offerto dalla seguente tabella:

Importi in Euro migliaia

Differenze temporanee	Importo	IRES	IRAP	Totale
Fondo svalutazione crediti	27.577	6.618	-	6.618
Fondo svalutazione rimanenze	6.495	1.559	364	1.923
Fondo rischi per garanzie	3.192	766	-	766
Fondo rischi contrattuali	2.984	716	-	716
Altri fondi rischi	12.418	2.980	-	2.980
Avviamento	2.023	486	79	564
Altre differenze temporanee	11.811	2.835	-	2.835
<b>Totale imposte anticipate</b>	-	<b>15.960</b>	<b>443</b>	<b>16.404</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NETTE</b>	-	<b>15.960</b>	<b>443</b>	<b>16.404</b>

I "crediti verso altri" ammontano ad Euro 4.599 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti diversi (Euro 156 migliaia) e aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 490 migliaia.

Il saldo al 30 settembre 2020 è così composto:

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019	Variazioni
- Dipendenti	499.746	727.004	-227.258
- Cauzioni attive	60.267	40.650	19.617
- Fornitori conto anticipi	4.400	84.063	-79.663
- Crediti per rimborsi assicurativi		1.455	-1.455
- Altri crediti	4.191.120	3.485.256	705.865
- Svalutazione crediti diversi	-156.000	-228.847	72.847
<b>- TOTALE ALTRI CREDITI</b>	<b>4.599.534</b>	<b>4.109.582</b>	<b>489.952</b>

Il principale scostamento avvenuto nel corso dell'esercizio è legato alla diminuzione degli altri crediti.

Si segnala infine che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

**Disponibilità liquide e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € 1.349.968

Sono rappresentate per Euro 273 migliaia relativi a strumenti finanziari derivati attivi e da Euro 1.077 migliaia relativi a disponibilità in depositi bancari.

**Ratei e risconti** € 498.313

Diminuiscono rispetto all'anno precedente di Euro 178 migliaia e sono rappresentati da:

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019	variazioni
- Premi assicurativi pagati anticipatamente	141.907	139.770	2.137
- Altri risconti attivi	356.406	536.603	-180.197
<b>- TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>498.313</b>	<b>676.373</b>	<b>-178.060</b>

I premi assicurativi pagati anticipatamente sono costituiti dall'acconto sul premio annuale INAIL e dal pagamento anticipato relativo ad altre coperture assicurative.

Gli altri risconti attivi sono costituiti principalmente dalle quote di competenza dell'esercizio futuro di canoni di locazione pagati anticipatamente e da risconti attivi diversi.

# Stato Patrimoniale Passivo

## PATRIMONIO NETTO

€ 104.045.159

## Riserva legale

€ 1.814.842

### Capitale sociale

€ 65.000.000

Il capitale sociale è costituito da 65.000.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1 ed è detenuto interamente da Siemens International Holding BV.

Diminuisce di Euro 15.000 migliaia quale quota parte del patrimonio netto trasferito a Siemens Energy.

Diminuisce di Euro 14.185 migliaia per effetto dell'operazione di scissione a favore di Siemens Energy.

### Altre riserve

€ 7.360

Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### Utile dell'esercizio

€ 37.222.957

Il riepilogo delle componenti del patrimonio netto e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti sono esplicitate nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo in Euro migliaia					
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Situazione al 30/09/2017</b>	<b>80.000</b>	<b>16.000</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>55.972</b>	<b>151.980</b>
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni			511		-511	-
Capital contribution						-
Distribuzione dividendi*					-55.461	-55.461
Risultato dell'esercizio					36.341	36.341
<b>Situazione al 30/09/2018</b>	<b>80.000</b>	<b>16.000</b>	<b>518</b>	<b>-</b>	<b>36.341</b>	<b>132.860</b>
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni						-
Capital contribution						-
Distribuzione dividendi*			-511		-36.341	-36.852
Risultato dell'esercizio					84.188	84.188
<b>Situazione al 30/09/2019</b>	<b>80.000</b>	<b>16.000</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>84.188</b>	<b>180.195</b>
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni						-
Capital contribution						-
Scissione Siemens Energy S.r.l.	-15.000	-14.185				-29.185
Distribuzione dividendi*			-		-84.188	-84.188
Risultato dell'esercizio					37.223	37.223
<b>Situazione al 30/09/2020</b>	<b>65.000</b>	<b>1.815</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>37.223</b>	<b>104.045</b>

\* Distribuzione dividendi azionista

Nel prospetto che segue si fornisce, ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alla disponibilità e possibilità di utilizzo delle riserve.

Descrizione	Saldo al 30/09/20	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo in Euro migliaia	
				Riepilogo utilizzi ultimi tre esercizi	
				Coperture perdite	Dividendi
Capitale sociale	65.000	-	-	-	-
Riserva legale	1.815	B	-	-	-
Altre riserve	7	A - B - C	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	-	176.501
Utile (perdita) dell'esercizio	37.223	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>104.045</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>176.501</b>

A = aumento di capitale sociale

B = copertura perdite

C = distribuzione ai soci

In relazione a quanto previsto dall'art. 2447-septies, Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'art. 2447-decies, Codice Civile.

**Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili** € 9.904.339

L'importo si riferisce interamente al fondo indennità suppletiva di clientela, accantonato a fronte dei rapporti di agenzia in essere.

**Fondi per imposte** € 13.179.922

La voce fondi imposte si riduce di Euro 504 migliaia in conseguenza del pagamento effettuato a seguito della chiusura della procedura amichevole tra l'Amministrazione finanziaria italiana e le autorità competenti delle Amministrazioni finanziarie estere relativa alla verifica fiscale dell'esercizio 2005. L'importo del fondo a fine esercizio è iscritto a fronte del rischio di oneri fiscali futuri.

**Fondi per strumenti derivati passivi** € 136.416

Il fondo accoglie il valore negativo dei contratti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi che la Società ha in essere. In tale valore è compreso anche il valore dei differenziali maturati su tali contratti al 30 settembre 2020 che saranno realizzati successivamente.

**Fondi per rischi e oneri** € 27.146.348

Sono iscritti a fronte di probabili oneri e perdite come di seguito singolarmente analizzati.

*Fondo rischi di garanzia e contrattuali* € 6.175.258

Il fondo si riferisce ad accantonamenti a copertura di probabili costi da sostenere a fronte di forniture già effettuate e coperte da garanzia contrattuale ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 3.192 migliaia, nonché ad accantonamenti per perdite previste su contratti completati o in corso di esecuzione per Euro 2.983 migliaia. Il decremento di Euro 2.223 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'operazione di scissione parziale a favore di Siemens Energy (Euro 1.855).

*Fondo rischi diversi* € 20.971.090

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.417 migliaia, al netto degli accantonamenti del periodo, è determinata prevalentemente dalle seguenti movimentazioni:

- per Euro 6.069 migliaia dall'effetto del trasferimento dei fondi afferenti al ramo d'azienda Gas and Power;
- per Euro 1.109 migliaia di accantonamenti del fondo rischi diversi relativi all'insorgere di contenziosi nei confronti di alcuni clienti;

Il riepilogo dei fondi per rischi e oneri e delle intervenute variazioni è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 30.09.2019	Variazioni 2019/2020	Valore al 30.09.2020
Fondi quiescenza e obblighi simili	9.374.065	530.274	9.904.339
Fondo Imposte	13.684.131	-504.209	13.179.922
Fondo Strumenti Finanziari Derivati	213.407	-76.991	136.416
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>			
Rischi di garanzia e contrattuali	6.681.621	-3.489.894	3.191.727
Rischi da perdite su contratti	1.717.038	1.266.493	2.983.531
Rischi diversi	26.387.910	-5.416.820	20.971.090
Totale altri fondi	34.786.569	-7.640.221	27.146.348
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>58.058.172</b>	<b>-7.691.147</b>	<b>50.367.025</b>

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**€ 16.557.659**

Le variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

<b>Saldo al 30 Settembre 2019</b>	<b>21.670.232</b>
Quota operazioni straordinarie	-3.208.814
Quota accantonata/recuperata da Inps	6.506.259
Trasferimenti a fondi pensioni	-4.617.108
Quote liquidate e anticipate	-3.929.336
Rivalutazione	164.368
Imposta rivalutazione	-27.943
<b>SALDO AL 30 SETTEMBRE 2020</b>	<b>16.557.659</b>

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state trasferite e pagate ai fondi di previdenza scelti da ogni singolo dipendente.

Il valore a bilancio corrisponde all'impegno della Società nei confronti del personale conformemente alle disposizioni di legge.

**Debiti** € 325.773.490

Il prospetto che segue pone in evidenza le singole voci e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 30.09.2020	Valore al 30.09.2019	Variazioni dell'esercizio
debiti verso altri finanziatori	4.418.202	4.566.486	-148.284
debiti verso banche di cui, esigibili entro l'esercizio successivo	3.948.905	7.646.970	-3.698.065
acconti	29.356.811	50.583.985	-21.227.174
debiti verso fornitori	58.585.939	77.287.758	-18.701.819
debiti verso controllate	-	1.973.893	-1.973.893
debiti verso controllanti	18.727.672	16.476.352	2.251.320
debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	121.413.008	227.803.520	-106.390.512
debiti tributari	3.187.052	9.179.807	-5.992.755
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.033.649	4.036.094	-1.002.445
altri debiti	83.102.251	95.191.871	-12.089.620
<b>TOTALE</b>	<b>325.773.490</b>	<b>494.746.736</b>	<b>-168.973.246</b>

La variazione complessiva di Euro 168.973 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio si riferisce principalmente all'effetto della riduzione dell'esposizione nei confronti delle società sottoposte al controllo delle controllanti e al decremento degli acconti. In ambedue i casi si tratta essenzialmente di importi trasferiti seguito della scissione a favore di Siemens Energy il cui totale ammontare è stato di Euro 100.907 migliaia.

**Debiti verso altri finanziatori** € 4.418.202

L'importo dei debiti verso altri finanziatori si riferisce a restituzioni di incassi alla società di factoring.

Descrizione	Valore al 30.09.2020	Valore al 30.09.2019	Variazioni dell'esercizio
Fornitori nazionali	41.817.515	53.045.322	-11.227.807
Fornitori esteri	2.173.822	4.269.709	-2.095.887
Fatture da ricevere	14.520.144	19.712.213	-5.192.069
Partite a debito verso clienti	74.459	260.513	-186.055
<b>TOTALE</b>	<b>58.585.939</b>	<b>77.287.758</b>	<b>-18.701.818</b>

I debiti in valuta sono rappresentati essenzialmente da importi in Dollari Statunitensi (USD 179.850), in Dirham degli Emirati Arabi (AED 119.806), Franchi Svizzeri (CHF 19.122), Sterline (GBP 22.219) e Kuna Croata (HRK 1.336).

Non esistono debiti verso fornitori con durata superiore a cinque anni.

**Debiti verso banche** € 3.948.905

Tale voce è costituita dal valore delle ricevute bancarie insolite relative ad accrediti registrati nel mese di settembre 2020, addebitate dalle banche nei primi giorni del mese di ottobre 2020.

**Debiti verso fornitori** € 58.585.939

Rispecchiano le obbligazioni della Società nei confronti di terzi per transazioni di origine commerciale e sono così costituiti:

La ripartizione geografica dei debiti verso fornitori è la seguente

- Italia 95,06%,
- Unione Europea 3,57%,
- Altre aree geografiche 1,37%.

**Debiti verso controllanti** € 18.727.672

Sono costituiti per Euro 1.593 migliaia dal debito verso Siemens AG per le quote di stock awards maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidate, per Euro -14.999 migliaia dal debito IVA maturato verso la controllante Siemens AG nell'ambito del regime di IVA di gruppo e per Euro 2.134 migliaia per debiti commerciali.

**Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti** € 121.413.008

Sono costituiti per Euro 120.000 migliaia dal finanziamento erogato da Siemens Finance BV, e per la quota residua dagli interessi

maturati nel periodo e da debiti commerciali. Non ci sono quote oltre l'anno. Si rimanda anche a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

I rapporti finanziari generati dal sistema di cash-pooling gestito da SFS sono regolati a tassi e condizioni di mercato. I depositi a termine market bid rate con uno spread di -0,03%, per i finanziamenti. Nel caso di conti correnti rate 0,74% se saldo positivo, mentre nel caso di saldo negativo 0,81% (compreso il country risk spread).

**Debiti tributari** € 3.187.052

L'ammontare complessivo è così rappresentato:

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019
IVA su fatturazione ad Enti pubblici		900.520
IRPEF su redditi su lavoro dipendente ed altri percipienti	1.442.437	1.868.266
Altre imposte	1.744.615	6.411.021
<b>TOTALE</b>	<b>3.187.052</b>	<b>9.179.807</b>

Si segnala che il debito IVA al 30 settembre 2020, ad eccezione del debito IVA maturato in regime di sospensione, risulta classificato nella voce "debiti verso controllanti" in quanto la Società aderisce all'IVA di Gruppo con la controllante indiretta Siemens AG alla quale trasferisce il saldo IVA.

Non esistono debiti tributari con durata superiore a cinque anni.

**Debiti verso istituti di previdenza** € 3.033.649

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza per contributi da versare integralmente entro l'esercizio successivo.

**Altri debiti** € 83.102.251

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 12.089 migliaia e la loro composizione è la seguente:

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019
verso dipendenti	32.875.948	40.993.601
verso agenti per provvigioni	4.792.001	5.186.880
altri debiti di natura diversa	45.434.303	49.011.390
<b>TOTALE</b>	<b>83.102.251</b>	<b>95.191.872</b>

L'importo di Euro 32.876 migliaia si riferisce principalmente alle quote di retribuzione differita e relativi contributi (13a e 14a mensilità, ferie e festività non godute per Euro 7.876 migliaia), ai premi aziendali e relativi contributi (per Euro 17.799 migliaia).

L'importo degli altri debiti di Euro 45.434 migliaia è costituito principalmente, per Euro 39.416 migliaia da debiti per note credito da emettere, per Euro 909 migliaia da debiti verso clienti, per Euro 482 migliaia per spese di viaggio ancora da liquidare.

Non ci sono debiti verso altri con durata superiore a cinque anni.

**Ratei e risconti** € 3.409.282

Descrizione	30.09.2020	30.09.2019	variazioni
Quota ricavi da contratti di manutenzione	2.793.028	3.137.273	-344.245
Altri	616.254	495.054	121.200
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.409.282</b>	<b>3.632.327</b>	<b>-223.045</b>

Trattasi di risconti per proventi di competenza di futuri esercizi rilevati secondo il criterio del "pro rata temporis".

Non esistono ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

# Conto economico

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 1.160.051.917

I ricavi, al netto degli sconti, sono suddivisi secondo le seguenti attività e vengono riportati i ricavi ripartiti secondo la struttura di business:

Importo in Euro migliaia

Divisione	2020	2019
Digital Industries	698.469	711.766
*Gas & Power	53.301	141.312
Smart Infrastructure	379.223	416.457
Portfolio of Other Companies (POC)	19.308	21.425
Real Estate	9.751	12.013
<b>TOTALE</b>	<b>1.160.052</b>	<b>1.362.973</b>

\* Divisione non più presente in Siemens S.p.A. a seguito della scissione del ramo d'azienda perfezionata nel corso dell'esercizio.

L'analisi dell'andamento del business per settore è stata riportata nella relazione sulla gestione.

Oltre che dalla già citata operazione di scissione, la diminuzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente è stata determinata dalla contrazione dei mercati di riferimenti per effetto della pandemia da Covid-19.

La ripartizione percentuale dei ricavi delle vendite per area geografica è illustrata nel seguente prospetto.

### Area geografica

- Europa 99,41% (di cui Italia 97,94%)
- Asia 0,30%
- America 0,14%
- Africa 0,15%

**Altri ricavi e proventi** € 30.001.122

Diminuiscono rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019 di Euro 1.362 migliaia.

Tale variazione è principalmente legata all'effetto dei minori recuperi di costi verso società del Gruppo, che assorbe il beneficio di un maggiore rilascio fondi.

Essi comprendono:

Descrizione	2020	2019
profitti per provvigioni		14.133
recupero costi verso società del Gruppo	21.955.682	25.951.799
recupero costi verso terzi	1.315.709	1.655.918
rimborsi da compagnie assicurative	225.903	20.310
recupero costi auto e carburante da dipendenti	531.512	44.673
rilascio fondi	3.144.842	987.493
altri proventi diversi	2.827.475	2.688.593
<b>TOTALE</b>	<b>30.001.122</b>	<b>31.362.918</b>

## Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 1.133.027 migliaia e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.316.850 migliaia) di Euro 183.824 migliaia. Il decremento dei costi di produzione è principalmente legato alla scissione parziale a favore della società Siemens Energy S.r.l. nonché dalla riduzione del fatturato.

Sono così suddivisi:

**Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci** € 910.102.150

Si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente in considerazione della diminuzione del volume di affari.

**Costi per servizi** € 69.748.884

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2020	2019
spese di pubblicità	1.435.120	2.723.919
consumi di energia	1.532.978	2.896.615
elaborazione e trasmissione dati	4.065.171	4.104.644
assicurazioni	969.938	1.319.089
viaggi e trasferte del personale	5.593.152	9.538.251
spese locazione autovetture	4.572.026	3.902.596
postali	52.366	31.690
telefoniche	1.019.557	1.050.059
provvigioni	21.330.744	22.581.734
spese di trasporto	1.783.001	2.069.637
collegio sindacale e organismo di vigilanza	127.362	150.257
altri costi	27.267.470	25.892.379
<b>TOTALE</b>	<b>69.748.884</b>	<b>76.260.869</b>

La diminuzione di Euro 6.512 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta in particolare alla riduzione delle spese di pubblicità (eventi), energia, viaggio e trasferta del personale, tutte derivanti dall'effetto Covid-19.

La voce altri costi comprende le prestazioni di servizi da terzi e si riferiscono ad attività tecniche, legali e amministrative, sorveglianza e pulizia, nonché spese per prestazioni di lavoratori interni e collaboratori a progetto. Essi includono anche i costi ricevuti da società del Gruppo essenzialmente per attività di supporto amministrativo e contabile.

**Costi per godimento di beni di terzi € 3.867.100**

Sono relativi a costi per:

Descrizione	2020	2019
locazione passive	3.867.100	4.627.563
<b>TOTALE</b>	<b>3.867.100</b>	<b>4.627.563</b>

Le locazioni passive sono riferite principalmente ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto di alcune sedi aziendali. La diminuzione è sostanzialmente dovuta alla conclusione del contratto di affitto della precedente sede aziendale.

**Costo del personale € 130.485.976**

Comprende i costi per retribuzioni, contributi e per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla scissione parziale a favore di Siemens Energy S.r.l. e alla riduzione delle ferie maturate alla chiusura dell'esercizio precedente.

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 213.357**

Comprende le quote di ammortamento relative a:

Descrizione	2020	2019
concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-
avviamento	21.838	283.135
manutenzione straordinaria di immobili in locazione da terzi	54.222	80.382
software	137.296	348.830
<b>TOTALE</b>	<b>213.357</b>	<b>712.347</b>

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 3.681.440**

Sono stati utilizzati i parametri di ammortamento ritenuti congrui per stimare il valore dei beni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	2020	2019
terreni e fabbricati	1.048.491	1.046.247
impianto e macchinari	1.618.623	1.726.128
attrezzature industriali e commerciali	133.219	155.705
altri beni	881.108	996.550
<b>TOTALE</b>	<b>3.681.440</b>	<b>3.924.631</b>

**Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante € 2.087.019**

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela.

**Accantonamento per rischi € 3.926.960**

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri è stata commentata nel relativo paragrafo dello stato patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione € 8.913.681**

Sono costituiti da oneri di natura diversa di seguito elencati:

Descrizione	2020	2019
manutenzione	933.954	1.478.308
economato	175.339	264.033
rappresentanza	183.297	291.246
carburanti	434.908	505.469
quote associative	674.950	585.031
garanzie	29.343	238.635
imposte e tasse diverse	2.029.850	2.287.367
perdite su crediti	2.586.974	2.050.791
altri costi e oneri diversi	1.865.067	3.274.535
<b>TOTALE</b>	<b>8.913.681</b>	<b>10.975.416</b>

La riduzione degli oneri di gestione è principalmente legata al minor volume di altri costi e oneri diversi contabilizzati nell'esercizio sociale 2020, anch'essi legati alle ridotte attività a causa della pandemia da Covid-19.

## Proventi finanziari

**Proventi diversi** € 8.762.046

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	2020	2019
<b>Proventi da partecipazione</b>	<b>8.381.923</b>	<b>34.212.541</b>
interessi su posizioni debitorie della clientela	39.247	81.655
differenze attive su strumento derivato IRS	326.366	178.821
altri proventi finanziari	14.511	1.200.464
<b>TOTALE</b>	<b>8.762.046</b>	<b>35.673.481</b>

Sono rappresentati principalmente da proventi derivanti da:

- Proventi derivanti dalla liquidazione finale di Siemens Renting pari ad Euro 2.769.249;
- Dividendi da imprese controllate:
  - per Euro 4.068.932 da Siemens Transformers S.r.l.,
  - per Euro 1.543.742 da Siemens Logistics S.r.l..

### ONERI FINANZIARI

**Oneri finanziari verso imprese controllanti** € 1.594.915

Corrisponde agli interessi riconosciuti alla controllante Siemens AG a seguito dei finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio a condizioni e tassi di mercato.

**Interessi verso altri e oneri vari** € 1.410.342

La composizione analitica è la seguente:

Descrizione	2020	2019
altri interessi passivi	150.383	287.363
commissioni bancarie, sconto effetti e lettere di credito	807.096	871.415
oneri su garanzie bancarie	452.863	569.175
<b>TOTALE</b>	<b>1.410.342</b>	<b>1.727.953</b>

**Utili e perdite su cambi** **€ 175.388**

La somma deriva dal saldo tra i profitti di cambio pari a 539 migliaia e le perdite su cambi pari a Euro 364 migliaia, di cui Euro 25 migliaia da valutazione di fine esercizio.

Tali valori derivano principalmente da operazioni di carattere commerciale.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

In merito alle poste relative alle attività e passività finanziarie inerenti agli strumenti finanziari, si rimanda a quanto già descritto nella sezione alta del presente documento.

**Imposte sul reddito****€ 14.208.414**

Sono costituite dall'IRES 6.800 migliaia e dall'IRAP (Euro 2.153 migliaia) dovute sul reddito imponibile dell'esercizio; dall'adeguamento negativo delle imposte anticipate per Euro 5.409 migliaia e per Euro 154 migliaia per imposte relative a esercizi precedenti.

Le differenze che conducono all'imponibile fiscale rispetto al risultato dell'esercizio vengono evidenziate dal seguente prospetto:

Importo in Euro migliaia

Descrizione	IRES	IRAP
<b>Utile ante imposte</b>	<b>51.431</b>	<b>51.431</b>
<b>Variazioni in aumento IRAP</b>		
costi per il personale e assimilati		
Svalutazione crediti e attivo circolante		2.087
Variazione accantonamenti		3.927
saldo proventi e oneri finanziari		-5.932
rettifiche di valore di attività finanziarie		
saldo proventi e oneri straordinari		
altre variazioni in aumento		11.725
<b>Variazioni in diminuzione IRAP</b>		
Cuneo fiscale		
contributi obbligatori (INAIL)		
<b>Variazioni in aumento IRES-IRAP</b>		
plusvalenza da alienazione		
Svalutazione crediti e attivo circolante	219	
imposte esercizi precedenti		
accantonamenti diversi	4.302	
ammortamento avviamento	22	22
differenza cambio da rivalutazione		
spese auto	2.236	
spese telefoniche non deducibili	203	
altre variazioni	8.286	
<b>Variazioni in diminuzione IRES-IRAP</b>		
avviamento	-1.289	-1.576
altre variazioni	-37.077	-9.294
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>28.333</b>	<b>52.390</b>
Aliquote	24,0%	3,9%-4,81%
	<b>6.800</b>	<b>2.153</b>

### Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati

La Società non ha ricevuto nell'anno solare 2019 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

## Proposte di delibera all'Assemblea

Signore Azionista,

il progetto di bilancio dell'esercizio 2019/2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, predisposto secondo le norme del Codice Civile, chiude con un utile di Euro **37.222.957,26**

che vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 1.861.147,86 a riserva legale;
- Euro 280.721,51 a riserva non distribuibile;
- Euro 35.081.088,89 a titolo di dividendo.

Il presente bilancio è accompagnato, oltre che dalla relazione dei sindaci, anche da quella della società di revisione da Voi nominata con delibera assembleare del 26 gennaio 2018.

Vi invitiamo pertanto a voler provvedere alle delibere di Vostra competenza, Vi ringraziamo del contributo che ci avete sempre dato nell'esercizio delle nostre attività.

## Parte finale

Signore Azionista,

**la situazione patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la relativa nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto l'andamento patrimoniale e finanziario nonché il risultato economico del periodo chiuso al 30 settembre 2020 e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.**

Milano, 13 gennaio 2021

Siemens S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Claudio Giovanni Picech

# Relazione del collegio sindacale

**SIEMENS S.p.A.**  
**Sede legale: Via Vipiteno, 4 - Milano**  
**Capitale sociale: Euro 65.000.000= i.v.**  
**Registro delle Imprese di Milano 00751160151**  
**Soggetta alla direzione ed al coordinamento di Siemens AG**  
 \* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO  
 AL 30 SETTEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.  
 ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

\* \* \*

## **All'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Siemens S.p.A.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente dal Collegio Sindacale, che, così come il Socio Unico e la Società di Revisione, ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti predisposti e approvati in data 13 gennaio 2021, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

La Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 del D. Lgs. 127/91, essendo controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding BV - Amsterdam, da Siemens AG, società di diritto tedesco. Di tale esonero si dà adeguata informativa in nota integrativa, ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### *Attività svolta*

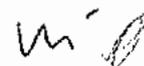
Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione agli accadimenti di natura contingente o straordinaria, e in particolare all'impatto prodotto dall'emergenza legata alla diffusione del COVID-19, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale e sul sistema dei rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dall'Amministratore Delegato, anche tramite suoi incaricati, in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, delle verifiche sindacali nonché tramite i contatti e flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'Organo di Amministrazione nelle rispettive sedi



- sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nell'anno 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, che peraltro non evidenziano particolari elementi di rischio, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Gli amministratori hanno verificato la sussistenza della continuità aziendale che risulta confermata sia dai risultati aziendali che dalle strategie imprenditoriali. In particolare gli effetti di tale emergenza si sono tradotti in una riduzione del fatturato, a seguito della contrazione dei mercati di riferimento, ma anche in una diminuzione dei costi di gestione, determinando una riduzione dell'impatto complessivo e consentendo di raggiungere un risultato netto di esercizio positivo;
  - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e/o con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 di natura straordinaria e ordinaria, sono contenute e dettagliate in nota integrativa. In particolare, non sono state effettuate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 operazioni di natura non ordinaria, infragruppo o con parti correlate, in contrasto con l'interesse della Società o non congrue;
  - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - nel corso delle verifiche periodiche abbiamo preso atto delle misure adottate per far fronte ai rischi in materia di salute e sicurezza e rispetto delle normative legati al COVID-19 che hanno consentito di tenere molto bassa l'incidenza e lo sviluppo dei contagi, senza impatti in termini di produttività;
  - abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
  - abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza nel corso delle verifiche sindacali e non sono emerse criticità da evidenziare nella presente relazione;
  - il Collegio Sindacale ha effettuato colloqui con il Sindaco della società controllata Siemens Logistics al fine di acquisire informazioni sugli aspetti e sulle informazioni ritenute necessarie per un adeguato svolgimento delle attività istruttorie di propria competenza. Dai colloqui effettuati non sono emersi fatti censurabili;
  - la Società di Revisione EY S.p.a., incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio, con la quale, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri, ha informato che nel corso delle verifiche contabili, nonché della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio d'esercizio non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione;
  - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
  - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
  - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

*W*

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2020, redatto dagli amministratori in ottemperanza alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo appaiono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e dei principi contabili OIC in vigore;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- le informazioni sugli impegni, garanzie e passività, sono state fornite in nota integrativa;
- il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Società di Revisione EY S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, che evidenzia che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha rilievi da muovere, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 risulta essere positivo per euro 37.222.957. L'organo amministrativo ha proposto la destinazione di tale risultato come segue:

- Euro 1.861.147,86 a riserva legale;
- Euro 280.721,51 a riserva non distribuibile;
- Euro 35.081.088,89 a titolo di dividendo.

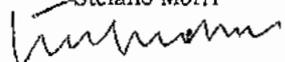
#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato nello svolgimento dell'attività di vigilanza, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Milano, 22 gennaio 2021

Il Collegio Sindacale

Stefano Morri



# Relazione della società di revisione



## Siemens S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Siemens S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gi amministratori della Siemens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

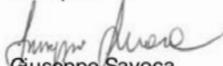
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 gennaio 2021

EY S.p.A.



Giuseppe Savoca  
(Revisore Legale)





